



Comune di
Sansepolcro

COMUNE DI SANSEPOLCRO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale giovedì 27 giugno 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Antonello Antonelli

Segretario Generale

Roberto Dottori



INDICE DEGLI INTERVENTI

ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	8
ROBERTO DOTTORI - Segretario Generale	8
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	8
LAURA CHIELI - Consigliere	8
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	8
LAURA CHIELI - Consigliere	9
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	9
LAURA CHIELI - Consigliere	9
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	9
 1 - Approvazione del verbale della seduta del 29 Aprile 2024	
VOTAZIONE	9
 2 - Comunicazioni del Presidente del Consiglio	
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	10
 3 - Comunicazioni del Sindaco	
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	10
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	12
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	12
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	14
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	14
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	14
MICHELE GENTILI - Consigliere	14
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	15
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	16
MICHELE GENTILI - Consigliere	16
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	16
 4 - Acquisto Palazzo delle Laudi dall'Agenzia del Demanio - Art. 1, commi 436 e 437, della Legge n. 311/2004 - Autorizzazione alla stipula del contratto	
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	17
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	17
MICHELE GENTILI - Consigliere	17



ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	18
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	18
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	19
LAURA CHIELI - Consigliere	19
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	19
SIMONE GALLAI - Consigliere	20
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	20
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	20
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	21
VOTAZIONE	21
VOTAZIONE	21

5 - Piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2024 ai fini TARI - PEF pluriennale ARERA 2022-2025

ALESSANDRO RIVI - Assessore	21
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	22
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	22

6 - Approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024

ALESSANDRO RIVI - Assessore	22
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	24
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	24
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	26
MICHELE GENTILI - Consigliere	27
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	28
LAURA CHIELI - Consigliere	28
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	29
SIMONE GALLAI - Consigliere	29
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	30
MARCELLO POLVERINI - Vice Presidente del Consiglio	30
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	31
ALESSANDRO RIVI - Assessore	31
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	32
DICHIARAZIONE DI VOTO	32
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	32



ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	33
SIMONE GALLAI - Consigliere	33
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	33
VOTAZIONE	33
VOTAZIONE	33
VOTAZIONE	33

7 - Variazione al piano degli investimenti e al piano delle opere pubbliche per il triennio 2024–2026

ALESSANDRO RIVI - Assessore	34
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	35

8 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)

ALESSANDRO RIVI - Assessore	35
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	38
LAURA CHIELI - Consigliere	38
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	39
ALESSANDRO RIVI - Assessore	39
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	39
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	39
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	40
LAURA CHIELI - Consigliere	40
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	40
FABRIZIO INNOCENTI - Sindaco	40
LAURA CHIELI - Consigliere	41
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	41
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	41
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	44
SIMONE GALLAI - Consigliere	44
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	47
MICHELE GENTILI - Consigliere	47
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	48
MARCELLO POLVERINI - Vice Presidente del Consiglio	49
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	49



LAURA CHIELI - Consigliere	49
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	50
ALESSANDRO RIVI - Assessore	50
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	51
DICHIARAZIONE DI VOTO	51
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	51
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	52
VOTAZIONE	52
VOTAZIONE	52
VOTAZIONE	52

9 - Attribuzione all'Unione dei Comuni della Valtiberina delle funzioni di Centrale Unica di Committenza per il Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto dell'Unione – Presa d'atto adeguamento regolamentare ai sensi della normativa in essere

ROBERTO DOTTORI - Segretario Generale	53
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	53
MICHELE GENTILI - Consigliere	54
ROBERTO DOTTORI - Segretario Generale	54
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	54
VOTAZIONE	54
VOTAZIONE	54

10 - Autorizzazione al trasferimento all'estero di Amministratori per Ingresso Comune di Sansepolcro nella Federazione dei Cammini di Santiago

ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	55
ANDREA MATHIAS LAURENZI - Consigliere	56
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	56
VOTAZIONE	56

11 - Modifiche al regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali

ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	57
MICHELE GENTILI - Consigliere	57
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	58
VOTAZIONE	59



VOTAZIONE	59
-----------------	----

12 - Modifiche al regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi

ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	59
ALESSANDRO RIVI - Assessore	59
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	60
MICHELE GENTILI - Consigliere	61
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	61
VOTAZIONE	61

13 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Ratifica della deliberazione di G.C. n. 115 adottata il 03.05.2024 ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. 267/2000

ALESSANDRO RIVI - Assessore	62
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	63
VOTAZIONE	63
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	63

14 - Declassificazione della strada vicinale de "Il Cantone" e contestuale classificazione di un nuovo tracciato alternativo, avviato con D.C.C. n. 81 del 20/05/2018 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

SIMONE GALLAI - Consigliere	64
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	64
VOTAZIONE	64

15 - Procedura di cui all'art. 50, comma 12, delle N.T.A. del R.U. - Approvazione di modifica della perimetrazione di una "pertinenza di edifici storici rurali e non rurali" e delle prescrizioni particolari relative all'edificio n. 2 di cui all'"Elaborato 06H - Ambito n. 9 "Piana del Trebbio"- Scheda 19R17 - GIALINO I"

SIMONE GALLAI - Consigliere	65
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	65
VOTAZIONE	66
VOTAZIONE	66



16 - Determinazioni conclusive circa il procedimento di convalida e conferma, per quanto occorrer possa, della delibera consiliare numero 130/2023. Provvedimento conclusivo ed indirizzi operativi

SIMONE GALLAI - Consigliere	66
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	67
VOTAZIONE	67
VOTAZIONE	67

17 - Rinuncia al diritto di prelazione per alloggio ex A.T.E.R. via Scaminossi n. 7 - Proprietà: T.S.

SIMONE GALLAI - Consigliere	67
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	68
VOTAZIONE	68
VOTAZIONE	68

18 - Cancellazione vincolo imposto su porzione di immobile, in relazione alla Concessione n. 5434/1986

SIMONE GALLAI - Consigliere	68
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	69
VOTAZIONE	69
VOTAZIONE	69
ANTONELLO ANTONELLI - Presidente del Consiglio	69

La seduta inizia giovedì 27 giugno 2024 alle ore 16:00.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Buon pomeriggio. Benvenuti Consiglieri e colleghi. Prima di iniziare qualsiasi cosa, volevo dirvi che questo è il primo Consiglio Comunale con le riprese indicizzate. Ognuno di voi ha un posto ben preciso, le dirette avverranno con la segnalazione del Consigliere che sta parlando, le registrazioni poi potranno essere ricercate proprio anche con l'immagine e gli interventi specifici che verranno effettuati. Questa è la novità da oggi. Quindi, a questo punto, passerei all'appello. Segretario.



ROBERTO DOTTORI

Segretario Generale

Sì. Allora, presente il Sindaco. Gallai. Bandini. Neri. Foni. Gavelli. Del Pia. Presidente Antonelli. Mancini. Vata. Pincardini. Laurenzi. Gentili. Polverini. Polcri. Bricca. Chieli. Seduta validamente costituita. Scrutatori?



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Ok. Come scrutatori: Mancini, Vata e Andrea Laurenzi. Va bene?



LAURA CHIELI

Consigliere

Non so se arriveremo alla discussione perché sono in fondo però, siccome ho visto che i due ordini del giorno affini sulla sicurezza sono invece intervallati da un altro di argomento diverso, penso che sia logico e intelligente, insomma, aggregarli. Per questa volta o forse la prossima, se non arriviamo a discuterli.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Era già previsto perché... C'è da Regolamento sia per l'interrogazione...



LAURA CHIELI

Consigliere

...per parlare prima di una cosa, poi durante, poi ritornarci.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Anche dopo un'interfaccia con Andrea Laurenzi, si era detto di rimandare perché, come detto, il prossimo Consiglio Comunale sarà il 15 o 16, quindi è un rimando relativo...



LAURA CHIELI

Consigliere

Che sia oggi o sia la prossima, insomma, di aggregarli.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Se riusciamo, se non è tardi, almeno a discutere quello della Carta del Caltagirone, che è una cosa veloce, non penso che... Però vediamo, insomma, vediamo al momento.

1

Punto 1 ODG

Approvazione del verbale della seduta del 29 Aprile 2024

Intanto passiamo all'approvazione del verbale della seduta del 29 aprile.



VOTAZIONE

Chi approva? Chi si astiene? 3 astenuti. Nessun contrario. Perfetto.



2

Punto 2 ODG

Comunicazioni del Presidente del Consiglio

Passiamo alle comunicazioni mie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Oltre quella relativa al nuovo sistema di indicizzazione delle registrazioni della diretta del Consiglio Comunale, vi do comunicazione, dietro comunicato della società Balestrieri, del Palio della Balestra di Gubbio, dei vincitori, che sono tutti quanti eugubini. Primo classificato: Emanuele Bertolini; secondo classificato: Francesco Morelli; terzo classificato, Rodolfo Radicchi. Altra cosa da ricordare, prima di passare la parola al Sindaco, è l'informazione sulla denominazione della sala a piano terra della biblioteca comunale Dionisio Roberti, che è stata attribuita con la denominazione di sala Fausto Braganti, in quanto da cittadino del mondo ha contribuito a divulgare la conoscenza della storia locale e le tradizioni del territorio tramite i propri scritti, libri e social, nei quali emergeva il suo profondo amore per Sansepolcro.

3

Punto 3 ODG

Comunicazioni del Sindaco

A questo punto cedo la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Buonasera a tutti. Oggi la cosa più importante diciamo del 27 luglio 2024 è la delibera che faremo al punto successivo, che credo sia una svolta importantissima per l'Amministrazione Comunale, che è quella dell'acquisizione del di questo palazzo che, dopo tanto tempo, siamo riusciti, dopo insomma tanti tanti viaggi a Firenze e chiacchiere, arrivare in fondo. Poi ne parleremo dopo. Quello che volevo dire sono cose operative. Sapete che un altro argomento molto importante per la Città è la stazione, l'ex area stazione. Dal 18 gennaio che abbiamo fatto quell'incontro plenario con Regione Toscana, Rione Firenze, RFI e Umbria Mobilità,



diciamo sono stati abbastanza pigri e si davano la colpa uno con quell'altro. Comunque devo ringraziare la Regione Toscana che è stata quella che ha preso a cuore la questione, perché i funzionari della Regione Toscana, che quel giorno erano presenti, hanno constatato lo stato veramente di degrado e abbandono a quegli edifici stessi. Tant'è che proprio questo lunedì... No, martedì mattina. Un'impresa di Sansepolcro si è occupata di finire e ripulire il dormitorio che, guarda caso, era aperto e lasciato in balia del mondo, però ancora all'interno c'era l'energia elettrica attaccata. Quindi, come qualcuno mi ha detto, tipo il Consigliere Gavelli, che passava e vedeva la luce accesa e non capiva perché. Effettivamente dentro c'è stata vita, c'era vita fino all'altro giorno, c'era tanta roba, è stato pulito e presto verranno a murare le porte di accesso per evitare che si creino questi stati veramente antigenici. Ma un'altra cosa importante è che, nonostante gli amici dell'Umbria, che però sulla carta dovevano venire a pulire la stazione nel 2022, l'area dagli arbusti e dalle erbacce, ho avuto la promessa e garanzia sempre dalla Regione Toscana, che appunto ha constatato lo stato attuale, e il 15 di luglio verranno a ripulire completamente tutto. Quindi, toglieranno quelli arbusti, che sono diventati querce quasi, e puliranno. Questa è una promessa che mi hanno fatto e credo che la rispettino. Devo dire che anche il Presidente Giani, che ho incontrato che recentemente alla Città di Castello, ci dà una mano nel caldeggiare questi rapporti tra istituzioni. Un'altra cosa vi volevo dire. Il parcheggio di Porta Fiorentina, visto che non c'è il Marzi, l'ultima parte, questa qui più spostata verso il corso, entro la fine agosto dovrebbe essere consegnata. Quando vedete 2-3 persone oltre a lavorare al massimo è perché ogni ditta non può lavorare contemporaneamente con le altre ditte, quindi le fogne.... Cioè, Nuove Acque, Enel, eccetera, non possono lavorare insieme, però i lavori vanno avanti. Abbiamo fatto quasi tutti gli appalti per, dico io, per il tanto auspicato Piano asfalti del 2023, che era stato deliberato dalla Giunta il 12 maggio del 2023, ora partirà entro fine mese insieme al Piano asfalti del 2024. È stato solo un aspetto tecnico perché la Giunta aveva deliberato e c'è stato molto affollamento di lavoro degli uffici tecnici. Poi concludo con una lieve nota di cronaca senza nessuna vena polemica, anche se mi farebbe piacere, che una di queste mattine a Porta Fiorentina, nel viale parallelo a Viale Diaz, quello a destra, è cascato un susino che era lì nel terreno del Comune, è caduto addosso a una macchina. Per fortuna o per sfortuna gli ha fatto pochi danni. È caduto proprio su una Fiat 500 ed è caduto in maniera naturale, perché probabilmente era lì un po' invecchiato e, come tutte le cose, si ammalano anche le piante. Devo dire che è un piccolo segnale che le piante bisogna considerarle per quelle che sono: non sono eterne e vanno controllate. Quindi, presto partiremo anche per fare una... perché siamo obbligati tra l'altro. Una mappatura di tutte le piante del territorio. Dopodiché può partire una prima, diciamo, una prima valutazione così, visiva, per poi procedere ad altre. Chiaramente non è l'obiettivo di

buttarle giù, l'obiettivo è di conservarle e quindi per me è un dispiacere dover affrontare queste cose. Niente. Non devo dire altro. Andiamo avanti.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire sulle comunicazioni del Sindaco? Andrea Laurenzi.



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Grazie Presidente. Prima parto con una nota sulle comunicazioni del Presidente, tanto per accorparle. Devo ringraziare per l'impegno che ha messo nello spostare questo Consiglio Comunale. Ho percepito la collaborazione. Devo dire altresì che per il futuro dovremo lavorare un po' meglio come Capigruppo, perché se non riusciamo a fare una programmazione con un respiro un pochino più ampio, poi ci si trova in affanno dietro i Consigli Comunali e, come già espresso verbalmente, non è bello che alla minoranza venga dato un giorno blindato, perché credo che la maggioranza abbia diritto di scegliere però scegliere una rosa perlomeno di giorni su cui poi fare la famosa scelta condivisa. Se arriva il pacchetto blindato poi tocca inventarsi soluzioni come oggi spostando l'orario. Anche se io sinceramente non vedo proprio così male fare Consigli anche in orari di lavoro, perché comunque chi fa il Consigliere Comunale ha i suoi permessi, chi accetta di fare il Consigliere Comunale sa che sono permessi rimborsati sia al datore di lavoro che al Consigliere stesso. Credo che non abbiamo l'abitudine da anni di farlo, ma se succede non c'è niente di male. Per il futuro l'impiego del Presidente, che ha dato di fare una pianificazione un pochino più ad ampio respiro, credo sia opportuna e la richiamo anche qui in Consiglio Comunale. Riguardo le comunicazioni del Sindaco, la certificazione che la Regione Toscana batte la Regione Umbria 2 a 0. mi fa piacere, spero che se lo ricordi anche il prossimo anno. Chissà, magari se lo ricorda... Appunto, no, no. Fa piacere a tutti, perché siamo in Toscana. A noi magari ci fa piacere di più anche perché a volte la Regione diventa il bersaglio di tanti attacchi politici, in questa sede il Sindaco dice che la Regione Toscana ha buoni rapporti col Presidente e che comunque ha dato una risposta alla Regione Umbria... Ci fa piacere, ci fa piacere che venga fatto sul progetto come quello della stazione, che mi auguro per la nostra Città abbia uno sviluppo. Lo stiamo pagando e lo stiamo sentendo anche e soprattutto in questo momento dei lavori a Porta Fiorentina. Non interveniamo pubblicamente su questo perché c'è anche la visione pragmatica di un amministratore che



dice: quando ci sono i lavori bisogna anche sopportare un po'. No? Perché la Città si rifà l'immagine e bisogna sopportare. Credo che qualcosa sulla pianificazione e sulla comunicazione non sia andato, parlando con i commercianti, parlando con la Città. Tanti lavori che dovevano finire in poco tempo si sono allungati, ne sono partiti altri e c'è una zona congestionata e bloccata, e chi lavora nel centro storico lo sa, lo vive e lo soffre, perché è bloccata e alternative delineate non c'erano. Non c'è stata una chiusura dicendo: Vabbè, è un momento di sacrificio, parcheggiamo qui o parcheggiamo di là. E' stata un po' vissuta con delle sorprese una dietro l'altra. Non polemiche pubbliche, perché credo che sia importante fare i lavori prima di tutto, però nella pianificazione qualche domanda viene fuori. E' cascato il susino, sfortunato il susino, che era in fila per altri alberi davanti allo Scorpione, sennò era stato tagliato. Quindi, ciò dimostra che l'analisi delle piante, non a uomo ma a zona, è stata fatta. Tutta in fila sono tutte malate, sono andate giù, il susino non è stato controllato. Mi è venuto il suo pensiero l'altro giorno quando ero a Porta Fiorentina, ho detto: ma pensa se fanno gli esami anche a queste piante qua. Ho detto speriamo di no, anzi, perché è tanto bello questo viale, se gli fanno gli esami può darsi che succeda qualcosa. Quindi, non lo so, tra la questione aperta, alcune piante che abbiamo visto, l'abbiamo visto con i nostri occhi, che non sembravano così malate, alcune altre sì, diciamo che sono finite in terra tutte in fila in linea retta a Porta Fiorentina. Il susino non era lì ed è finito a terra da solo. Per ultimo, come al solito, la mia chiosa finale sulle non comunicazioni del Sindaco. Qui c'è stata una variazione del mercato, che è un tema secondo me forte e delicato ... Il mercato, la variazione della destinazione del luogo del mercato, quello del martedì. Senza neanche sfiorare in un passaggio informale la minoranza, cioè è stata fatta una lunghissima sperimentazione di un martedì e poi dopo è andato a finire lì, senza un minimo di confronto. Poi dal confronto posso avere posizioni similari, possono venire posizioni contrarie, possono venire tante cose, però un tema del genere andava discusso. L'ho espresso anche pubblicamente, non è che è brutto il mercato di Viale Porta Fiorentina (inc.) bello il mercato, però lo spostamento del mercato porta con sé tante altre domande e questioni sulla visione proprio della Città, del centro storico, della vivibilità, delle relazioni, del commercio sul centro storico. Un confronto ci stava bene. Oggi non c'è stato neanche raccontato qui, e io prendo sempre un tema che non è stato affrontato, tipo questo, che secondo me è stato molto dibattuto in Città. Fuori è stato molto... Posizioni diverse, quindi favorevoli, contrari, e con un dibattito, dibattito che la politica cittadina non ha fatto. Cioè, s'è volato sopra. Questo è un ricordo che alcuni temi possono essere anche dibattuti in Consiglio Comunale o nelle sedi opportune. grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Andrea. Per quanto mi riguarda, come.... Velocissimo Sindaco. Scusa.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Velocissimamente. Io ho fatto l'elogio alla Regione Toscana perché sono leale, e dato che io lavoro per la mia Città chi mi aiuta per me è più bravo di chi non mi aiuta. A me non mi importa. Io vado a votare, voto sempre per la politica romana, ma quando voto dal borgo voto per il borgo. La prima cosa. Seconda cosa. Purtroppo me l'hai detto te Andrea prima, mi hai detto: guarda, c'è quell'edificio che ha uno spacco. E io ti ho detto: andremo a controllare. Ma quando me lo dice uno che fa una verifica a una pianta e mi dice che c'è un buco, diventa pericolosa forse più di quell'edificio. Purtroppo la coscienza ci deve per forza portare a delle decisioni qualche volta anche antipatiche. Ti assicuro che l'ultima cosa è pensare di abbattere. Io sono fiducioso per il Viale Diaz perché, se guardiamo le foto, il Viale Vittorio Veneto è molto molto più antico. Giorni fa sono apparse delle foto degli Anni 20-30, c'erano le piante già alte, quindi spero che queste qua nuove siano meglio. Cioè, i giovani stanno meglio di noi vecchiarelli.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Io invece Andrea ti volevo dire che, come Presidente, accolgo sempre tutte le indicazioni. Quindi, come hai visto, già il 15 o il 16 saremo pronti per il Consiglio Comunale. Lo diciamo già da adesso e poi lo dirò anche gli altri Capigruppo. Poi ci vedremo. Ora, la prossima settimana non ci siamo, quindi se vuoi ci riuniamo magari lunedì prossimo. Va bene? Terminiamo. Scusa, Michele. Prego.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Volevo anch'io dire una cosa sulle piante. Allora, i nostri interventi che ci sono stati sulle piante, comunicati in Consiglio, sono sempre stati improntati al dopo diciamo,

non tanto alla valutazione della ditta, sulla quale non abbiamo obiettivamente nessuna indicazione contraria a riconoscere che sia una ditta che fa questo di mestiere, ed è anche una delle più titolate. E' la ripiantumazione il tema che ci preme molto e come verranno ripiantumate quelle piante, dunque capire fin da subito che piano ci sarà per questo tipo di intervento, che riteniamo sia un intervento importante perché, la Città come vediamo dal Viale Diaz di Sansepolcro che aiuta il mercato il martedì, perché lì c'è ombra, si sta bene d'estate, nonostante questo purtroppo sfavorisca una parte della Città, vabbè, ma questo è un altro tema, per quello che riguarda gli alberi il nostro intervento è sempre stato legato a come verrà sostituito quel patrimonio arboreo, insomma, che è stato che è stato in questo momento abbattuto. Non entriamo nel merito della giustezza perché è stato abbattuto, perché se erano malate le piante su quello non vogliamo entrare. Ecco, era solo una precisazione di questo tipo. Grazie.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Per precisione. E' uscita una nota stampa dove è stato dichiarato quante piante verranno ripiantumate. Ho fatto un video, e normalmente siamo tutti o siete tutti leoni da tastiera, perlomeno io sono un ascoltatore dei leoni da tastiera, abbiamo detto che le piante vanno ripiantare quando lo dicono loro. Cioè, è un termine che ha usato l'agronomo: quando la pianta perde le foglie è il momento che la puoi prendere e riportarla in un altro luogo. Quindi, appena la pianta in autunno, le piante che dovranno essere sostituite ed essere portate qui, perderà le foglie, verranno prese e messe a posto. Tra l'altro, se voi andate nei viali, vedete già dove saranno ripiantumate perché è stata fatta già la zona. Saranno 23 piante al momento da piantare sul lato sinistro del viale, percorrendolo verso la stazione. Quindi, è chiaro che ci interessa ripiantumarle. Vorremmo anche ripiantumarne qualcun'altra, tipo nel progetto delle mura, nella curva... diciamo noi la chiamiamo "del pallone" al borgo. Lì c'erano tanti anni fa delle piante e il progetto prevede di mettere anche lì, che magari ultimamente non ne abbiamo neanche abbattute, quindi c'è questa sensibilità. Certo, non si potrà fare un'Amazzonia ma, insomma, per lo meno i danni che abbiamo potuto fare... abbiamo dovuto fare dico, eh, forzatamente verranno in qualche maniera sistemati.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Michele, vuoi aggiungere qualcosa?



MICHELE GENTILI

Consigliere

Respingo l'affermazione "siete leoni da tastiera", perché io non mi ritengo tale. Detto questo... "Siete", ho parlato io prima.... Vabbè. Comunque, detto questo, nel video che ho visto insomma, quello delle piante, innanzitutto rispetto al nostro primo comunicato che c'è stato, mi sembra fosse luglio il primo taglio in Città, luglio 2022. il primo taglio in Città, uscì un comunicato subito dopo che dichiarava la ripiantumazione entro giugno 2023. E va bene. Perciò già quello... Poi capisco che ci sono i lavori questi di riqualificazione perciò sicuramente che venisse accorpata anche la ripiantumazione con questi lavori l'abbiamo compreso. Detto questo, nel video veniva indicato anche che le piante già si trovavano al vivaio, è stato menzionato un vivaio. Non so, io non ho visto delibere d'acquisto di piante, se è stata fatta una gara per l'acquisto. Non so se è già stato fatto l'acquisto o no. No, bene. Ok, perfetto. Io ho ascoltato il video e rilevo che, insomma, era stato menzionato che le piante erano già presso il vivaio, perciò prendo atto che è una prenotazione e non un acquisto. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Michele Gentili. A questo punto ci sono altri interventi sulle comunicazioni? Sennò iniziamo col programma.

4

Punto 4 ODG

Acquisto Palazzo delle Laudi dall'Agenzia del Demanio - Art. 1, commi 436 e 437, della Legge n. 311/2004 - Autorizzazione alla stipula del contratto

Punto numero 4: "Acquisto Palazzo delle Laudi dall'Agenzia del Demanio - Articolo 1, commi 436 e 437, della legge 311/2004 - Autorizzazione alla stipula del contratto". Sindaco.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Ormai lo sappiamo tutti, siamo riusciti ad arrivare in fondo. Non è facile, perché già i Comuni sono lenti, quando si ha a che fare o col Demanio, che sono più precisi degli orologi svizzeri, o con altri enti sovraordinati, i tempi si dilatano eccessivamente. Finalmente, dopo tante telefonate, raccomandazioni, viaggi e quant'altro, siamo arrivati al punto di poter stipulare a un prezzo conveniente, con un pagamento di 15 anni, il Patto di riservato dominio, che è una formula che chi è del mestiere la conosce, diciamo rimane la proprietà nostra ma fino a che non pagheremo l'ultima rata può essere del Demanio. Quindi, col pagamento dell'ultima rata noi diventiamo proprietari al 100%, per cui non abbiamo dovuto lasciare nessuna fidejussione o garanzia. E' la formula stessa che garantisce a chi vende che se il compratore non paga rimane proprietario... Da qui in avanti noi pagheremo una somma circa di 70 euro l'anno di mutuo, che contabilmente va sul capitale... Io non so come se si chiama, capitale nel Comune, insomma, se fosse un'azienda va all'incremento del patrimonio dell'azienda, ma in questo caso va al Comune. E i 70 euro che... Gli 88.000 euro che noi paghiamo d'affitto non vanno a gravare le spese correnti che sono quelle di manutenzione ordinaria, che sono quelle che poi affliggono molto l'Amministrazione, che in fondo all'anno, chi ha fatto già l'amministratore tipo il nostro Vicesindaco, sa benissimo che poi i soldi mancano sempre. Quindi, io devo dire con gioia per la Città stessa che questo per noi penso sia una conquista che va vissuta come Consiglio Comunale, non bisogna dire la maggioranza e la minoranza. Devo dire che finalmente il Comune di Sansepolcro, mi auguro che ci sia un voto unanime come è successo la volta precedente, che tutti insieme decidiamo che questa è una cosa fatta bene per la Città e per i nostri parenti futuri.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Interventi? Michele.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Il mio intervento è anche una dichiarazione di voto, che è assolutamente favorevole. In Commissione l'Assessore ci ha illustrato un po' le caratteristiche dell'acquisto,

che ci sembra anche favorevole dal punto di vista economico, perché, insomma, anche facendo un rapporto con i metri quadri dell'Ente viene una cifra che sembra favorevole, perché si parlava neanche di 500 euro al metro quadro. Adesso se non ricordo male... Ma l'avevamo fatto un conteggio in Commissione. Perciò assolutamente favorevole. L'unica cosa che mi auguro, su questo non ha toccato il tema il Sindaco ma spero che, insomma, si possa, quanto prima, fare anche l'intervento straordinario per la rimozione dell'impalcatura, che chiaramente per la Città non è assolutamente bella. Perciò, bella notizia. Speriamo che ci porti anche la bella notizia successiva di poter iniziare i lavori di manutenzione straordinaria e togliere l'impalcatura, che onestamente non è... E' un po' una ferita per la nostra Città, via. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Michele Gentili. Altri interventi? Andrea Laurenzi.



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Sì, faccio buona il adesso perché poi dopo mi tocca fare più il cattivo. Faccio il buono nel senso che il Sindaco ha detto che deve essere una vittoria per tutto il Consiglio. Direi che questo è un risultato raggiunto da questa Amministrazione e lo riconosciamo quando, ecco, le cose positive vanno in porto bisogna anche riconoscerlo. La conquista per l'Amministrazione è un bene per la Città. Avevamo questa anomalia di essere in affitto a casa nostra, in un paese dove non si trovano le case in affitto in affitto eravamo noi sul palazzo comunale, sulla casa di tutti i cittadini, quindi anche simbolicamente era un po' un'anomalia tutta nostra. Poi anche abbiamo visto, non solo simbolicamente, perché nel momento in cui cade un calcinaccio si chiude tutto, si impacchetta, e magari se c'era un Sindaco che era più interessato a riaprire il Demanio impacchetta, si tutela e siamo a posto così. Quindi, credo che sia un bene per il futuro della Città aver ripreso la proprietà di casa nostra. Anche se, lo sappiamo, poi quando c'è da... quando siamo in affitto poi si discute sulla manutenzione ordinaria e straordinaria, credo che ci sarà un po' di... economicamente sarà per chiunque amministrerà in futuro un pensiero, perché poi la casa nostra credo che il Demanio una volta che ce l'ha data dopo ne vorrà poco sapere degli interventi sul palazzo. E' comunque l'impegno piacevole, perché sia simbolicamente che materialmente questa è una conquista attesa da tanti anni. Poi

probabilmente dipende anche dal funzionario che si trova nel momento più incline al dialogo o meno incline al dialogo. No? In questi luoghi come luoghi di fantasia, come il Demanio. Però il lavoro fatto va riconosciuto e penso sia non solo da votare in maniera convinta ma sarebbe da riconoscere come un successo.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Andrea. Laura Chieli.



LAURA CHIELI

Consigliere

Sarò veloce, però è corretto e giusto sottolineare la gioia con cui accogliamo questa notizia e sicuramente con cui voteremo tutti a favore. Come ha detto adesso il Consigliere Laurenzi, c'era questa anomalia. In più, io dico anche una percezione psicologica da parte della cittadinanza da sempre strana, lo vivevamo come un furto, per quanto i beni demaniali siano di tutti però questo palazzo, il Palazzo delle Laudi, poi attaccato al complesso abbaziale, quindi con tutta la storia della fondazione della Città, sapere che comunque non era proprietà nostra faceva male. Quindi, veramente mi sento in dovere di ringraziare l'Amministrazione, in modo particolare il Sindaco, perché capisco che questa è stata proprio una sua azione anche condotta personalmente, un do di petto che ha emesso in prima persona, perché so che, insomma, ci si è speso. Quindi, è giusto riconoscere questo risultato, che va a giovamento logicamente di tutti i cittadini, soprattutto anche di quelli che verranno, dei nostri giovani, che potranno con orgoglio salire queste scale, quando porteremo i bambini e i ragazzi delle scuole potremmo dire: sono mattoni, sono muri nostri. Ecco. Quindi, grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Chieli. Simone Gallai.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Grazie Presidente. Ovviamente il mio è soltanto un intervento di ringraziamento nei confronti del Sindaco e dell'Amministrazione che ha saputo, come dire, finalizzare un processo che è partito da lontano. Ha saputo muovere le leve giuste, ha saputo concretizzare e oggi diciamo che facciamo il passo conclusivo di questo iter. Quindi, un ringraziamento al Sindaco e all'Amministrazione per aver riportato il Palazzo delle Laudi, come diceva prima la Consigliera Chieli, nel possesso del Comune di Sansepolcro.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Simone. Altri Consiglieri che intendono intervenire? Sindaco.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Effettivamente non l'ho detto. L'obiettivo è di poter fare il contratto entro un mese di luglio. Credo che lo stipuli il Segretario? Quindi dobbiamo ora pressare il Segretario per poterlo stipulare. L'obiettivo per quanto riguarda è togliere questo saio, come chiamarlo, questo paramento esterno. Abbiamo già fatto dei sopralluoghi con degli esperti dell'Università di Firenze che studiano i materiali e ci siamo dati appuntamento a brevissimo per fare una prima, diciamo, revisione con una piattaforma delle zone che sono, diciamo, in questo momento accessibili. Io ho chiesto: io vorrei togliere questo bagaglio a fine agosto, finalmente di vedere il palazzo per le Feste del Palio. Si sono un pochino impressionati, però l'obiettivo è quello là, insomma. Non sarà facile, perché metterlo è facile ma toglierlo è più difficile, perché nel momento in cui lo togli qualcuno deve firmare che il palazzo sta bene. Quindi, bisogna per poter firmare fare le verifiche serie. Comunque non demorderemo, cercheremo di star sopra a questa ditta, questi professori universitari, per venire qua. Per quanto riguarda quell'intervista che ho fatto, devo dire, sì, c'è stata un po' di fortuna, come diceva Andrea, perché magari io sfacciatamente gli ho detto: me lo dovete vendere questo palazzo. Lì per lì erano qui a sedere e non l'hanno presa bene, però sono stato fortunato che forse con quella mia battuta un po' buffa ho avuto un dialogo diciamo con il Direttore del Demanio di Firenze, che poi nel frattempo è cambiato e si sono allungati un po' i tempi. Questa è una cosa positiva e un po' di



fortuna. La cosa di sfortuna che ho avuto è che andando a verificare le piante ho scoperto che nessuno le aveva verificate. Cioè, come ho detto, banalmente è toccata a me perché prima nessuno ha voluto metterci le mani perché è una cosa antipatica, quindi la fortuna qualche volta si compensa. Speriamo da qui davanti di essere tutti più fortunati per la nostra Città.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, direi di mettere in votazione il punto numero 4 dell'ordine del giorno.



VOTAZIONE

Chi approva? Approvato all'unanimità.



VOTAZIONE

Immediatamente esecutivo, quindi votiamo l'esecutività immediata. Unanimità.

5

Punto 5 ODG

Piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2024
ai fini TARI - PEF pluriennale ARERA 2022-2025

Punto numero 5: "Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti anno 24 ai fini Tari e Piano Economico Finanziario pluriennale ARERA 22-25". Assessore Rivi.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Grazie Presidente...



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Scusa, ne abbiamo discusso in Capigruppo. Discutiamo tutto il blocco, cioè presenta tutto il blocco e lo discutiamo alla fine e poi si vota uno a uno oppure fate...?



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Benissimo.

6

Punto 6 ODG

Approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Sì. Infatti i punti sono collegati. Comunque li spiego in maniera sequenziale. Allora, come sapete bene, ormai da anni la Tari è per noi un'entrata e un'uscita, è quasi una partita di giro, perché il Comune di fatto agisce nelle tariffe in maniera quasi come se fosse un salvataggio per le persone, per le famiglie, per le imprese, e dopo diremo perché. In prima battuta per il sistema per come è conformato, quindi con un gestore del servizio, che è Sei Toscana, poi ATO Toscana Sud Est, che diciamo ci disegna il nostro Piano Economico Finanziario, e l'Ente ARERA, che è l'ente che controlla e che diciamo, tra virgolette, legifera e detta le regole, i Comuni praticamente non hanno più voce in capitolo per poter limare o per poter fare scelte importanti. Quindi, in sintesi, che dire? Che il PEF che è arrivato al Comune di Sansepolcro, come a tanti altri Comuni, a tutti i Comuni sostanzialmente del Circondario della Provincia, per parlare della Provincia di Arezzo, è un PEF che ha un impatto maggiore rispetto allo scorso anno. Il PEF 2024 che dobbiamo in Consiglio Comunale approvare praticamente, direi più che altro prendere atto, è un PEF di 4.655.229 650 euro ed è in aumento di 258.223 euro rispetto al 2023, è un aumento del 5,87%. Questo PEF è passato in Assemblea, quindi in ATO, e la nostra Amministrazione, attraverso il suo rappresentante, il Consigliere delegato Bandini in



questo caso, che stasera non c'è, ma chiaramente abbiamo lavorato Amministrazione e Bandini assieme per definire le scelte, ha deciso questa Amministrazione di votare contro a questo punto specifico. Questo perché? L'aumento spropositato per il nostro Comune è un aumento che non riflette assolutamente la qualità o la quantità dei servizi che vengono erogati ma soprattutto è un aumento che poi va ad abbattersi, a infliggere delle difficoltà a quelle categorie, chiamiamole quelle più svantaggiate, ma anche categorie che già di fatto pagano di più, come per esempio anche le famiglie numerose. Ora, magari avere più figli non penso che debba essere un crimine e avere una mazzata di Tari da un anno all'altro esagerata. Questo è quello che abbiamo fatto in Assemblea, una scelta politica che è così motivata, ma quella diciamo è una partita. Quella che poi c'è in Consiglio Comunale sul piano amministrativo è un'altra partita, quindi andare a prendere atto, io dico così, di questo PEF per noi è un obbligo, è un obbligo amministrativo, altrimenti noi non, detto in maniera poco tecnica, non possiamo bollettare, chiaramente non è che smettiamo di pagare Sei Toscana, perché il mese dopo non viene. Quindi, prendiamo atto di questo PEF e approviamo poi, punto successivo, le tariffe Tari per l'anno 2024. In questa situazione, quindi in questa fase, quello che può fare l'Amministrazione, come dicevo prima, un po' da salvataggio è andare sempre a tutelare, un po' come è stato fatto negli ultimi anni, comunque l'utenza domestica, che è un'utenza in generale debole, ci sono insomma anche tante famiglie che versano in situazioni di difficoltà, quindi diciamo che c'è la ripartizione tra domestico e non domestico ed è leggermente a favore, diciamo così, dell'utenza domestica. Soprattutto abbiamo deciso, attraverso i coefficienti di produttività, che in gergo non tecnico sono quelli che più o meno dicono quanti rifiuti produci potenzialmente, attraverso... Ecco, limando un po' questi coefficienti, e ancora, dico ancora, ARERA ci permette di farlo, perché in futuro non non siamo convinti che avremo ancora questa possibilità, abbiamo reso, diciamo così, questo aumento diciamo lineare, cioè abbiamo un pochino spalmato questo 5,87% un po' su tutti, cercando per certe categorie di attività o certe tipologie di famiglie di avere, insomma, un aumento umano. Per esempio, faccio l'esempio del negozio di ortofrutta che avrebbe una sassata seguendo i coefficienti nudi e puri, ecco, abbiamo reso più lineare possibile fra tutti questo aumento soprattutto, ecco, per quelle categorie più svantaggiate. Abbiamo preso l'impegno, questo l'abbiamo ribadito anche in Commissione Bilancio, di riproporre anche quest'anno presso l'Unione dei comuni il bando per le utenze più fragili e più in difficoltà economica, quindi un bando Tari, un bando per sostenere queste famiglie e avere quindi un contributo da parte dell'Amministrazione Pubblica. Ricordo che per noi questo è un impegno importante, è un impegno importante perché quest'anno in particolare le risorse dovranno essere completamente di natura comunale, così come lo è stato... lo sono stati gli scorsi anni. Sono di



natura comunale le risorse anche per finanziare il bando per gli affitti, sempre per le famiglie più in difficoltà, bando importantissimo perché la richiesta su questi fronti è veramente alta e bisogna dire che le risorse di natura regionale e statale non ci sono più, non c'erano più nemmeno lo scorso anno. Quindi, è un impegno che posso assicurare che è importante ma che l'Amministrazione decide di fare. Sul piano politico chiaramente, ecco, di polemiche ne ho lette già qualcuna, in realtà non parlo dei presenti, ma fatemi togliere questo sassolino dalla scarpa, anche da chi ha fatto il Consigliere nella passata Amministrazione che magari spara il confronto delle tariffe Tari degli scorsi anni con queste. Mi verrebbe da dire: eri a sedere qui, o non hai capito niente di quello che votavi oppure non hai capito niente ora di quello che succede. Perché se confrontiamo le tariffe Tari dell'anno 2020 o 2021, e chi c'era come me, Laurenzi, Polverini, si ricorda bene che abbiamo ricevuto fondi importanti dello Stato, fondi Covid, che li abbiamo catapultati lì per fare tagli netti alle tariffe Tari, al PEF, lì lo potevamo fare, la normativa ce lo consentiva, è chiaro che già gli aumenti che venivano dal metodo ARERA sono stati tamponati. Purtroppo adesso non c'è nessuna leva per poter andare contro a questo meccanismo, che sarà sempre peggio e dove il Comune, l'ho spiegato anche qui ad una riunione con i commercianti dove parlavamo di altro, si è toccata la Tari e l'ho spiegato, il Comune ci rimette perché se io ho 1 milione di euro che devo pagare a Sei Toscana e devo incassare 1 milione di euro dai cittadini, 1 milione di euro non lo incasso. Ma il Comune le fatture le paga, quindi addirittura il Comune ci mette i soldi di tasca. Detto in soldoni. Quindi, per noi è la votazione e l'approvazione di due punti sicuramente antipatici ma che dobbiamo fare con la consapevolezza e la responsabilità che tutto l'impegno economico con il bando e di limatura sulle tariffe ce lo abbiamo messo al meglio delle possibilità che ha la Pubblica Amministrazione. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Apriamo quindi il dibattito sui punti 5 e 6. Chi chiede la parola? Andrea Laurenzi.



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Grazie Presidente. Devo dire che noto anche l'atteggiamento diverso. Lei citava i passati Consiglieri, non noi in particolare, però anche lui ha un atteggiamento molto diverso. Era



vicino a me qualche anno fa ed era un pochino meno pragmatico quando discuteva del tema dai banchi dell'opposizione. Perché votando contro si salvava, però chiaramente è andato a fare l'amministratore e diventa più pragmatico. E questo... Però ci sono delle novità. Nel senso che il metodo che sta facendo, che abbiamo preannunciato, che si chiama ARERA, che per me è impossibile, è un metodo non contestabile, è un metodo facile facile, nel senso che loro ci imputano tutto, ci caricano l'adeguamento Istat e poi dice: voi siete gli esattori, pensateci voi. Il metodo è facile contestarlo, è facile non dividerlo. Probabilmente da amministratore l'avrei fatto anche io che voto contrario lì e poi quando sono ad amministrare devo andare avanti per forza di cose. Quindi, è un voto testimonianza, un voto che serve a poco, però è un voto che testimonia una critica che comunque ci deve essere verso un metodo che credo vada ridiscusso. Se uno fa il passo indietro da questo meccanismo, che uno ci può anche pensare, è l'ennesima sconfitta del pubblico, però i cittadini non possono essere quelli che si devono far carico di questa faccenda. Perché la verità è che questa roba non si riversa sui Comuni ma si riversa sui cittadini e ogni anno si parla di un aumento. Ogni anno si parla di un aumento su una roba che già è corposa, impatta, e i cittadini fanno fatica a capirla bene. Ormai sull'IMU ci siamo entrati dentro, ma sul meccanismo della Tari si fa un po' fatica. No? Quando hai delle famiglie numerose che già sono in difficoltà e sono numerose, avere anche delle suonate per la Tari fa fatica, fa critica e porta a una arrabbiatura. Fa fatica alle attività commerciali che già se la battono, è difficile tenere aperta un'attività commerciale, un'attività commerciale di prossimità, con queste botte qui è ancor più difficili. Però, che dico io, Assessore Rivi? Io dico che l'Amministrazione qualcosa può fare, perché la novità rispetto al passato è che fra un po' se ne discute, perché facevo la domanda se parliamo tutto insieme o no, si parla di risorse molto abbondanti, 1 milione e 3 mi sembra della distribuzione dell'avanzo di amministrazione in tanti progetti, secondo me un pensiero anche a questa faccenda qui andava fatto. Perché? Perché proprio i cittadini possono avere in una dimensione di critica che fa il Comune poi dal Comune stesso possono avere un aiuto. L'impegno, già io posso dire, l'impegno di rifare il bando posso apprezzarlo, ci sarà una lente di ingrandimento, però il bando e le azioni potevano essere contestuali in questo Consiglio. Il bando può essere fatto anche dopo, però il Comune poteva agire anche in maniera diversa, poteva agire in maniera innovativa sul Regolamento della Tari, perché il Comune potrebbe agire con risorse proprie con una parte dell'avanzo di amministrazione e con quello che voleva su una rimodulazione del Regolamento Tari con esenzioni e riduzioni che vanno a carico del Comune. In questi tempi, affacciandoci sulla rete, uno legge e vede dei Comuni che dicono: nonostante tutto il Comune... Tra l'altro questi Comuni non sono pochi, sono tanti. Non aumentano la Tari perché ne riconoscono una priorità di intervento, per l'ingiustizia del sistema, e vanno a mettere delle



risorse su questo. E' una scelta che può fare il Comune. Non è tutto ineluttabile. E' una cosa che gira le scatole, perché mettere i soldi su un sistema che contesti gira le scatole, però in un anno come questo, secondo me, si poteva fare sia questo lavoro sul Regolamento della Tari, ma andava portato in questo Consiglio Comunale qui credo, quindi ormai non è stato fatto, la cosa che spingo a fare è mettere risorse su un bando per un fondo aggiuntivo che vada ad aiutare le famiglie che hanno bisogno, ma non disdegnate un pensiero sulle attività commerciali. Perché si parla di centri storici, di attività di vicinato che vanno mantenute. Dice, il Comune come fa? Ecco, questo è un modo, per esempio come il Comune può alleviare e sostenere anche le attività commerciali, perché sicuramente Amazon e la rete è una botta forte, il Comune non ci può fare niente, però un sostegno a qualcuno il Comune lo può dare. Quindi, nella rimodulazione del Regolamento, che oggi non c'è, quindi di un atto di fede lo posso fare, spero che l'Amministrazione mantenga l'impegno, vi invito a pensare di aumentare le risorse, perché possono essere aumentate rispetto a quelle dell'anno scorso, e fare dei bandi specifici non solo per le famiglie ma anche sull'imprenditoria, sul commercio, su chi va sostenuto anche da un punto di vista diverso. Quindi, questa è la mia analisi. Il voto è contrario e facile, perché la minoranza può votare contraria come ha fatto il Comune là che ha votato contro dando il segno, quindi siamo contro l'aumento, siamo contro al sistema dal nome impronunciabile, però siamo anche quelli che siamo contro perché ci aspettavamo in questa fase, in questo Consiglio, non una promessa ma di vedere anche azioni concrete per alleviare questo ennesimo aumento, che è del 5,8% ma, se va dietro all'adeguamento Istat, io credo che è un fiume che non finisce più, eh. L'adeguamento Istat ha valori diversi e credo che possa aumentare ancora. Quindi, per questo noi vogliamo contro e per questo stimoliamo l'Assessore e la Giunta a portarci presto qualcosa per riuscire a tamponare questa emorragia, che è costante.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Laurenzi. Non so se prima della replica, Assessore, magari vogliamo sentire altri Consiglieri che vogliono intervenire. Michele Gentili.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Anch'io prendo spunto diciamo dalle parole dell'Assessore che anche in Commissione, insomma, ci ha spiegato un meccanismo perverso che in parte conoscevo. Abbiamo avuto modo di analizzarlo e apprenderlo meglio. Però, come gruppo Adesso Riformisti, anche noi non possiamo che esprimere il nostro voto contrario, prendendo atto che tra l'altro questa Amministrazione, dico anche purtroppo per evenienze non direttamente collegabili al suo volere, però ha fatto un aumento sulle Addizionali comunali, poi arriva un aumento importante sulla Tari, dunque diciamo che di questo i cittadini devono prendere atto, di questa cosa, che le tariffe aumentano. Diciamo che sì, il meccanismo ARERA... Vabbè, io lo pronuncio, magari riesco a pronunciarlo un pochino meglio, però non ci entriamo nel merito, perché mi sembra veramente assurdo. Dico però che, insomma, questa maggioranza ha spostato anche il suo raggio d'azione più su un intervento politico. No? Con alcuni passaggi da liste civiche a partiti, perciò io spero che questo ci dia più forza verso gli enti governativi per fare degli interventi per far cambiare queste logiche, che trovo veramente insensate. Che tutti, anzi, credo, troviamo insensate. Credo che, insomma, se non si interviene a livello politico sulle istituzioni sovracomunali, credo che non ci siano altre possibilità che prenderne atto e subire in silenzio gli aumenti, cosa che purtroppo i cittadini non sono tenuti a fare e non faranno, perché si arrabbieranno molto di questi aumenti. Poi, capire le logiche perverse che ci stanno dietro sarà difficile, perciò... Questo sicuramente. Io direi che anche in passato c'erano state delle logiche, adesso non ricordo neanche quale Amministrazione per dir la verità, perciò sono veramente molto neutrale su questo, delle logiche che consentivano dei piccoli risparmi su meccanismi virtuosi. Mi sembra che era stato fatto qualcosa con qualche supermercato. Tra l'altro si chiamava "Differenziare per risparmiare", che era un'iniziativa che c'era stata. È vero che non è direttamente collegabile alle logiche ARERA, quell'aumento sarebbe arrivato comunque, però magari chi è virtuoso, chi ha a cuore non solo il risparmio che può essere fatto, che poi non sarà neanche ingentissimo, però è un segnale e anche, insomma, un segnale verso l'ambiente. Secondo me questi meccanismi dovrebbero essere ripresi, e stimolo per questo, Insomma, l'Amministrazione a portarli avanti. E' anche vero che sarebbe facile la demagogia ma non la voglio fare, perché appunto l'ho già nominata e in quanto tale sarebbe demagogia, che le percentuali di raccolta differenziata non vengono neanche tanto incontro neanche quelle, perché ho visto anche comunicato con percentuali molto più alte della nostra, e quello è un tema insomma, che ne abbiamo parlato, tra l'altro avevo presentato un'interrogazione negli scorsi Consigli, e non hanno avuto grandi benefici. Anche questa mi

sembra una cosa assurda. Insomma, se da un lato la raccolta differenziata crea anche per i cittadini un lavoro, un impegno, come è giusto fare per la salvaguardia dell'ambiente, che non venga riconosciuta un'alta percentuale di differenziata come sconti sulle tariffe anche questa la trovo una cosa assurda. Però, ecco, rinnovo la mia indicazione di cercare su tutti i livelli politici dei meccanismi per cercare di cambiare queste logiche, che sono veramente perverse e assurde. Dunque, purtroppo l'aumento ci sarà ovviamente. Noi votiamo contrari per quel che vale, ma dovremmo prendere atto di questo aumento, che è un aumento importante, perché quasi il 6% non è assolutamente poco. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Gentili. Altri consiglieri che intendono... Laura Chieli.



LAURA CHIELI

Consigliere

Faccio le mie osservazioni, che poi sono anche una dichiarazione di voto. Allora, è chiaro che votare in favore di un aumento delle tariffe, come ha detto l'Assessore Rivi, non è mai simpatico. Sicuramente non fa piacere a nessuno. Però, io dico anche che solo chi è in malafede non sa perché le tariffe Tari sono aumentate. Noi oggi, e questo è un invito che rivolgo ai colleghi di opposizione che siedono sui miei banchi, non stiamo votando eventuali manovre di sgravi o di supporti possibili in aiuto delle categorie più fragili che si ritroveranno, come tutti, ad avere le tariffe aumentate, stiamo votando la tariffa aumentata. La tariffa aumentata noi sappiamo bene da cosa e da chi dipende, perché fu il Governo Renzi ad assegnare ad ARERA la determinazione dei costi, dei nuovi costi della raccolta dei rifiuti. Quindi, noi oggi ci ritroviamo a raccogliere un'eredità pesante, nefasta, di cui non siamo responsabili, ma proprio coscientemente da amministratori non possiamo che prendere atto che questo, l'avete anche voi detto, è un passo obbligato. Giustamente e correttamente il Consigliere Laurenzi ha detto: anch'io al vostro posto avrei fatto lo stesso. No? In seduta, in camera caritatis un voto contrario ma come Amministrazione per forza di cose, perché la macchina amministrativa gioco forza deve andare avanti. Allora, ecco mi aspetterei, proprio lo dico da un punto di vista di coscienza politica, proprio a maggior ragione, proprio perché questa è la parte, tra virgolette, storicamente responsabile, che in questo particolare

frangente, al di là di tutte le proposte possibili di, come ho detto eventuali aiuti, ci fosse un voto a favore.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Quindi, il voto? Avevi detto che era la dichiarazione di voto, quindi.... Simone Gallai. No, differenziamo i gruppi. Dai, Simone.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Grazie Presidente. Io credo che l'argomento ci trovi tutti concordi nel fatto che siamo tutti, come dire, in difficoltà a votare un aumento di una tariffa. No? Cioè, nessuno vorrebbe che le tasse aumentassero, noi per primi. Tant'è che quando il mio collega Consigliere Bandini mi ha notificato questo aumento del PEF ho detto: scusa Alessandro, ma non capisco quali servizi siano migliorati al punto tale da generare un incremento della fattura. No Simone, è l'inflazione di due anni fa. Quindi, io vorrei essere chiaro fin da adesso: è l'inflazione di due anni fa. Poi immagino ci sarà quella dell'anno scorso l'anno prossimo e via dicendo. No? Ovviamente questo stride un pochino, tant'è che il Comune di Sansepolcro in fase di PEF ha votato contrario. Questo è un segnale forte. Non mi risulta che abbiano tutti quanti votato contrario in Assemblea al PEF proposto per quanto riguarda la Tari. Giustamente, come diceva prima il Consigliere Laurenzi, ci sono più soluzioni, e qui interviene credo un po' il succo del mio intervento. Si è parlato di utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per tamponare quello che è l'aumento della fattura che ci ha mandato Sei Toscana, tanto per capirsi. Beh, ci sono almeno tre motivazioni per il quale l'Amministrazione non ha proceduto in quel senso. Il primo motivo è che l'utilizzo dell'avanzo libero non può essere destinato in maniera diversificata alle categorie più protette, quindi l'utilizzo dell'avanzo libero va a decurtare l'importo della fattura quindi, di conseguenza, le stesse tariffe verrebbero applicate in maniera pedissequa a tutti quanti per un importo più basso. Quindi, non avrebbe avuto l'incidenza inferiore e soprattutto quella che noi avremmo voluto dare alle categorie più esposte. Punto primo. Punto secondo. Il problema è che si sarebbe riproposto l'anno prossimo, perché non è che quest'anno tu gli applichi lo sconto e l'anno prossimo le tariffe ti arrivano più basse rispetto a quest'anno. Poi, in terzo luogo c'è quella che è, e che vedremo anche dopo, la visione politica. Cioè, che questa Amministrazione ha deciso di investire nella

Città, ha deciso di investire.... E' da 3 anni che ha deciso di investire, quasi 3 anni che ha deciso di investire in questa Città, ha partecipato a più bandi, alcuni li vedete già in atto, altri li andremo a discutere oggi. E questo perché? Perché l'idea di fondo è che si cerca e si vuole rendere Sansepolcro più attraente per privati e per imprese, in modo tale che se Sansepolcro è più attraente per privati e per imprese, e forse la tendenza di questa popolazione che diminuisce tende a rigirare e andare verso l'alto, quindi tende ad avere un numero di abitanti che aumenta, probabilmente è vero che non possiamo incidere sulla fattura che ci manda Sei Toscana ma possiamo incidere su quella che è la base contributiva. Se aumentano le unità produttive e abitative, probabilmente l'importo complessivo va a calare. E' questa la visione, che mi rendo conto essere una visione di medio-lungo termine che non appartiene alla politica, perché la politica deve risolvere oggi un problema di oggi, non deve pensare al problema di domani, altrimenti non è commerciabile. No? Però se uno ci legge un minimo di visione e se uno guarda anche quello che stiamo facendo, e poi lo vado ad approfondire anche nei punti che vedrete dopo, io non ci trovo una non coerenza politica e divisione su quello che sta venendo proposto.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Simone Gallai. Ci sono ulteriori interventi? Polverini.



MARCELLO POLVERINI

Vice Presidente del Consiglio

Grazie Presidente. Ma io credo che, mi ha stimolato la Consiglieria Laura Chieli a fare questo piccolo... due parole, credo che l'intervento del mio Capogruppo sia stato tranquillo, nel senso che ha detto: sì, da una parte sono cose un pochino dovute e forzate, però magari l'Amministrazione o non ci ha pensato tanto, con tempi molto ristretti, poteva anche dedicare qualche risorsa per appunto abbassare questa percentuale. Quindi, è stato un intervento molto tranquillo. Per la Laura Chieli: se Renzi ha fatto quello che ha fatto 10 anni fa, credo che oggi la Meloni poteva anche togliere ARERA. Ho detto bene ARERA? Sì.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Non so se voleva... Dichiarazioni di voto. Andrea... Assessore.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Volevo dire che è stato detto tutto ma qualche ulteriore precisazione. Cioè, era inevitabile non pensare che ci fosse chiesto questo, cioè che l'Amministrazione potesse destinare dei fondi per diminuire questo importo. L'ha già detto il Consigliere Gallai ma ci tengo a ribadirlo, è proprio un quesito specifico, chiamiamolo quesito interno, che abbiamo posto al ragioniere capo. Non è possibile impiegare delle somme che siano di parte corrente, così erano nel nostro caso, di avanzo di amministrazione per una riduzione generalizzata. Quindi, come è stato fatto in passato, è stato possibile, lo dicevo prima, con i fondi Covid che hanno fatto un taglio lineare. Ora, andare a pensare di fare un Regolamento, a modificare un Regolamento Tari con... non so quali criteri che ci sono già delle agevolazioni, l'unica agevolazione possibile, mi viene in mente, è quella per chi è più in difficoltà, e allora lì la sede opportuna è entrare nel campo del sociale. Quindi, sul Regolamento Tari ci vedo una difficoltà tecnica importante, altrimenti se avessimo potuto metterci 200 e tot o quanti sono, l'avremmo sterilizzato. In passato sono stato in realtà a volte anche pragmatico dall'opposizione, perché mi ricordo un anno che mi sono astenuto sulle tariffe Tari, con un intervento che lo ricordo come se fosse ora, quando Cornioli ha cominciato a fare la lotta all'evasione, non ricordo con che importi sulla Tari, ci ha sterilizzato un anno di tariffe e per onestà intellettuale mi sono astenuto. Noi attualmente non abbiamo più quegli incassi, però c'è da dire che riscuotere con gli incassi porta a questi avanzi, ma di quello ne parleremo dopo. Il meccanismo io non l'ho detto, ho detto in illustrazione come viene generato l'aumento, l'ha ribadito Simone Gallai, vengono presi come costi certi i costi di due anni fa, e già questo è una cosa che fa pensare, e su quelli ci viene calcolata un'inflazione, che poi è il 5,87% per il limite alla crescita che è imposto per legge. Il Consigliere Chieli ha ricordato la storia di questo Ente, io non dico altro perché non c'è nient'altro da aggiungere. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Andrea Laurenzi.



DICHIARAZIONE DI VOTO



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

La mia dichiarazione di voto serve per sottolineare il nostro voto, del nostro gruppo, che è un voto contrario, ma anche per sottolineare che è contrario per due motivi. Probabilmente nel primo intervento sono stato poco chiaro ed esaustivo. Il primo motivo è perché siamo contrari all'aumento della Tari, come siamo tutti contrari all'aumento della tariffa, qualcuno lo può esprimere in alcuni sedi, qualcuno in altre, qualcuno per niente, però, insomma, quasi tutti siamo contrari all'aumento della tariffa. In questo, è contrario anche perché nella struttura, del come viene affrontato, non vediamo... Ma noi non vediamo con un atto di fede, non vediamo con azioni concrete un intervento del Comune per fare azioni contro questo aumento concrete. Le azioni concrete le ho ribadite, quella della rimodulazione del Regolamento lei dice di no, io dico di sì, poteva esserci una discussione, una rimodulazione del Regolamento perché altri Comuni l'hanno fatto. Non cedere sull'evasione, la lotta all'evasione, perché l'ha fatta il Cornioli, l'ha fatta la Frullani, perché l'accordo con la cooperativa per la lotta all'evasione è nata in epoca Frullani, e soprattutto noto, che è un fatto politico importante, questa che Fratelli d'Italia voti a favore dell'aumento della Tari. Anche il Gallai è bravissimo come Consigliere in difesa della sua maggioranza, è bravissimo, però il fatto politico più rilevante è che assieme al Gallai c'è anche la Laura Chieli che è molto brava a difendere la vita politica dell'Amministrazione. Ne teniamo conto, l'avevamo già intuito, non so da che cosa ma ne prendiamo atto anche con fatti concreti. Al di là del pensare a Renzi, adesso pensiamo alla Meloni e vedremo sicuramente, a seguito delle dichiarazioni della Consiglieria Chieli, sicuramente l'anno prossimo il metodo ARERA non ci sarà più perché l'ha fatto Renzi, e quindi sarà combattuto. Non l'ha fatto quest'anno, lo farà l'anno prossimo sicuramente. Comunque, voto contrario.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Andrea Laurenzi. Altre dichiarazioni di voto? Già fatto Michele, già fatto. Simone.



SIMONE GALLAI

Consigliere

No, ovviamente la nostra dichiarazione di voto è purtroppo favorevole, non ovviamente perché siamo concordi con l'aumento delle tariffe ma perché sostanzialmente c'è una responsabilità che l'Amministrazione deve portare avanti.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Altre dichiarazioni? Se non ci sono altre dichiarazioni, io metterei in votazione in maniera separata il punto 5.



VOTAZIONE

Chi è a favore? Chi è contrario? Approvato con 4 astenuti. Ora il punto.... Scusate, c'è stato un errore: 4 contrari.



VOTAZIONE

Punto numero 6. Chi è a favore? Contrari? 4 contrari.



VOTAZIONE

Immediata esecutività. Chi è a favore? Il punto 6. Chi è contrario? 4 contrari all'immediata esecutività.

7

Punto 7 ODG

Variazione al piano degli investimenti e al piano delle opere pubbliche per il triennio 2024–2026

Punto numero 7: "Variazione al Piano degli investimenti e al Piano Opere Pubbliche per il triennio 24-26". Assessore Rivi.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Grazie Presidente. Lo illustro velocemente perché poi è strettamente legato alla variazione di bilancio del punto 8. Chiaramente le variazioni di bilancio e le variazioni al Piano degli investimenti o vanno sempre perfettamente di pari passo, anche se sono un po' sfasate comunque si adeguano a vicenda. Con questa variazione inseriamo due nuovi interventi che erano già stati annunciati già precedentemente anche negli scorsi Consigli Comunali dal Sindaco. Museo Civico Palazzo Pretorio: lavori di miglioramento sismico, adeguamento impianti, abbattimento barriere architettoniche, con fondi regionali Aree Interne 1.260.000 euro e avanzo di amministrazione libero per 40.000 euro. Quindi, si tratterà di un intervento di 1.300.000 euro. Il bocciodromo comunale: lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio, sono fondi regionali che derivano sempre da Aree Interne per 800.000 euro, fondi comunali derivanti da vendita beni per 175.000 euro e avanzo di amministrazione libero per 25.000 euro. Quindi, è un lavoro di pubblico per 1 milione di euro e il cofinanziamento è del 20%. Togliamo invece dal Piano Opere Pubbliche, perché sarebbe una ripetizione, l'altro intervento sempre Museo Civico Palazzo Pretorio che era stato inserito prevedendo fondi regionali per 300.000 euro e altri 60.000 dal bilancio comunale, perché è un doppione rispetto a quello che a questo punto ha una fonte di finanziamento certa e di cui siamo già assegnatari. Poi nei dettagli io direi di andarci sul punto successivo. Già questi direi sinteticamente che sono due progetti veramente importanti che arricchiscono il Piano Triennale per somme importantissime, 2.300.000 euro. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Consiglieri che intendono intervenire su questa prima parte? Se non ci sono Consiglieri, possiamo mettere in approvazione. Infatti stavo capendo se...

8

Punto 8 ODG

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Quindi, sulla variazione di bilancio. Questa è corposa. E' credo una, se non la più importante, è una delle più importanti variazioni di bilancio che ho visto anche da quando facevo il Consigliere ad ora. Perché vengono veramente iscritte tantissime poste, poste aggiuntive, e permettono di pensare e di... Anzi, non di pensare, di poter avviare investimenti per la Città veramente importanti ma soprattutto che erano caratterizzanti del nostro programma elettorale alcuni, e non solo, anche dei programmi elettorali delle altre coalizioni. Vediamo, come dicevo prima, un Museo Civico Palazzo Pretorio, abbiamo già detto gli importi, e ricordo soltanto che su quest'ottica c'è un'importante programma, idea che ha l'amministrazione proprio sull'idea del grande museo e dell'allargamento e quindi di un'espansione. Palazzo Pretorio tra l'altro è un edificio importantissimo di Sansepolcro, per la Città, quindi anche pensare di poterci mettere le mani con un finanziamento così cospicuo è sicuramente importante, oltre che svilupparne la sua potenzialità. Sul bocciodromo comunale direi che oltre che a un aspetto di investimento e di sostenibilità, perché l'impianto fotovoltaico poi porterà a tutti quei benefici insomma a livello energetico e di sostenibilità, è anche una struttura importante, pensiamo insomma al mondo degli anziani. Quindi, pensare di mettere le mani e investire 1 milione anche in questo ambito è sicuramente positivo. Poi abbiamo sul fronte dei lavori pubblici sempre lavori di rifacimento complessivo dei Giardini di Porta Fiorentina, iscriviamo quindi fondi regionali Aree Interne, che in realtà erano già a bilancio, non è che li iscriviamo ma è per fare il punto, 334.498 euro e mettiamo poi come finanziamento,



come parte comunale, 138.000 euro, quindi abbiamo un investimento totale di 473.000 euro. Credo che negli ultimi anni, sia quello del rifacimento di Porta Fiorentina che di quell'area, sia un tema che si è sempre discusso, sempre promesso, sempre dibattuto e riusciamo finalmente ad avere i fondi per poterlo fare e per poter partire anche con la progettazione da subito. Palazzetto dello sport: lavori di adeguamento sismico. Anche qui era già noto il fatto che abbiamo ottenuto un finanziamento regionale, l'intervento è di 2 milioni e i fondi regionali sono per 1.783.000 euro. Qui applichiamo un'importante cofinanziamento per 216.789 euro e utilizziamo l'avanzo di amministrazione. Quindi, ci tengo già a dire che con questi primi quattro interventi noi diamo la possibilità di partire, di poter progettare, affidare i lavori e partire con un cronoprogramma a investimenti pari a 4.772.000 euro. Roba nuova. Con questa variazione poi le rendiamo tutte eseguibili, come dicevo, ma senza le giuste misure di cofinanziamento questo non sarebbe stato assolutamente possibile. Poi passiamo a un altro fronte, uno dei pochi più rilevanti che riguardano la parte corrente del bilancio. Abbiamo partecipato ad un bando regionale per diciamo spese, che permettevano di finanziare spese per le strutture modulari ad uso scolastico e via scorrendo, quindi abbiamo ottenuto questo contributo di 74.000 euro circa solo per la parte 2024, in realtà il contributo è più largo. In questa variazione abbiamo finanziato solo la quota 2024. ma alla prossima probabilmente varieremo sul piano pluriennale. L'avevamo accennato in Commissione, confermo che il finanziamento regionale permetterà di coprire il noleggio da qui fino al 30 giugno 2025 e questo porterà ovviamente a un bel risparmio per le casse comunali. Poi destiniamo importanti risorse alle manutenzioni del territorio: segnaletica stradale, strade urbane, manutenzione del verde, sfalci. Qui cito, quindi, le varie poste che poi nella proposta di delibera vedete finanziate tutte con risorse del bilancio: 24.000 euro per il potenziamento della segnaletica varia, quindi qui parliamo di un avanzo vincolato che veniva dallo scorso anno che è vincolato per legge dalle sanzioni al codice della strada. Sulla segnaletica ci sono mille esigenze, pensate tutti i giorni magari passando, un palo piegato, un altro rotto e via scorrendo, c'è sempre da metterli in priorità e qui ci dedichiamo dei bei fondi per fare un buon lavoro. Importante: destinare 170.000 euro in totale sempre di avanzo per la manutenzione del tratto stradale prima e dopo il cantiere della 4 Progress, quindi parliamo della zona ex Cose di Lana, in questo momento ci sono i lavori sul tratto stradale e sulla nuova viabilità. A noi Comune, a noi comunità, verrà lasciato quel tratto, quindi sistemato, asfaltato, con segnaletica orizzontale e verticale finita, ma c'è bisogno, come avete visto, di intervenire sul manto stradale e anche sulla viabilità verso Arezzo, quindi per capirsi verso la rotonda andando verso Arezzo, così come tornando verso il borgo fino al Ponte del Tevere. Quindi, con tutto il transito dei mezzi e con i lavori, il tratto è deteriorato e noi provvederemo quindi alla



manutenzione straordinaria di questo tratto. Vorrei anche precisare che questo è un investimento di 170 euro che è extra rispetto ai Piani asfalti di cui parlava tra l'altro prima il Sindaco, che sono quelli tutti gli anni ormai le solite cifre e i piani sono stati fatti. Poi, destiniamo 32 euro in manutenzione stradale varia, diciamo, quindi nelle varie zone della Città, quindi dal tappare le buche alle manutenzioni di vario tipo. Importante direi anche le cifre che vengono destinate sui cimiteri. Destiniamo 41 euro per la ristrutturazione e l'adeguamento dei loculi nel cimitero del capoluogo, nello specifico il lotto 7, così come destiniamo 128.000 euro per l'ampliamento del cimitero della frazione di Gragnano. Capito Marcello? Quindi, insomma, delle cifre veramente importanti che sono... insomma, destiniamo chiaramente e copriamo dei bisogni. Andiamo avanti. L'avevi chiesto tanto e ci siamo arrivati. Poi abbiamo le ultime due voci sul che riguardano la scuola media Buonarroti. Come già annunciato, ovviamente l'obiettivo dell'Amministrazione in generale è quello di mandare avanti il cantiere, di ripartire a pieno regime quanto prima e di chiudere in particolare questo nel più breve tempo possibile la prima parte dei lavori, la cosiddetta US4, Unità Strutturale 4. Per questo in questa variazione di bilancio mettiamo 40.000 euro finanziati con l'avanzo e si tratta di spese tecniche a seguito della rescissione del contratto con il direttore dei lavori. Quindi per la direzione dei lavori, per terminare quelli che sono i lavori in corso e quindi questa Unità Strutturale, si utilizza l'avanzo libero e andiamo a metterci queste risorse. Si parla in questo caso del filone dell'adeguamento sismico, visto che sulla Buonarroti ci sono una serie di finanziamenti diversi e stratificati, quindi è anche a livello finanziario abbastanza complesso. Finanziamo anche con 80.000 euro altre spese tecniche, quindi allo stesso concetto del punto precedente ma per le altre parti, quindi le Unità Strutturali 1, 2 e 3, per la progettazione dell'efficientamento energetico per la sua direzione dei lavori, quindi di tutto il resto. Abbiamo anche partecipato a un bando regionale che ha però come scadenza la fine di settembre, in caso di buon esito queste somme... Anzi, se le vinciamo, senza potenzialmente, queste somme possono essere re-liberate e tornerebbero spendibili per altre situazioni. Quindi, ritornano in avanzo. Questo. Quindi, ecco, direi che è una variazione veramente importante, importantissima, che quindi sommando i primi macro investimenti che ho citato e tutte queste altre importanti somme vanno a portare ad un totale di spesa in conto investimento di oltre 5 milioni, 5.288.000 euro. E' come fare un terzo di un bilancio, siamo molto contenti di questo come Amministrazione, perché questo è stato possibile soltanto con la capacità di cofinanziare tanti progetti, tanti bandi vinti, con un avanzo che, l'abbiamo detto ad aprile quando abbiamo votato il rendiconto, è stato criticato: ma c'è un po' di avanzo dell'avanzo dell'anno scorso, ma si potrebbero fare certe cose.... E' chiaro che se l'Amministrazione non avesse seguito una sua programmazione, il suo programma elettorale,

non avesse avuto nel piano quei progetti, oggi non avremmo la possibilità di mettere a bilancio e di poter partire con la progettazione di tutte queste cose qua, che si aggiungono a tante altre situazioni che sono in corso d'opera, dal PNRR a lavori pubblici di altro tipo. Su questo noi, ri-cito, non molliamo sulla lotta all'evasione, come diceva prima il Consigliere Laurenzi, anzi, tutti quelli abbiamo forse in questo periodo, in questi ultimi 2 anni e mezzo, fatto una politica io direi equa ma seria e responsabile sui crediti e sui residui attivi, è proprio grazie a questi che abbiamo speso i soldi che stanziavamo di anno in anno nella parte corrente del bilancio, abbiamo messo il personale nei posti giusti al momento giusto, abbiamo avuto un buon avanzo che viene da questa dinamica delle riscossioni e portiamo alla Città tutti questi investimenti. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Allora, a questo punto si apre il dibattito sui punti 7 e 8. Chi chiede la parola? Marcello, tu volevi dire qualcosa sul mausoleo? No. Si può anche votare se non ci sono interventi, sì, però... Non lo so. Se fai il rompighiaccio... Apriamo un Consiglio Comunale in Scandinavia. Laura Chieli.



LAURA CHIELI

Consigliere

Volevo chiedere, allora, mi sembrano in realtà opere importanti insomma da approvare, però la domanda è... Oggi mi trovo in difficoltà, perché è troppo buona sono... No, qui sto bene. Allora, la domanda. Ho capito che chiaramente non siamo ancora nella fase progettuale ovviamente, perché se non c'è stata l'approvazione... Però quando si parla di ristrutturazione dei Giardini di Porta Fiorentina qual è la visione? O quantomeno, cosa si pensa di fare? Come intervenire? A grandi linee. E se si pensa anche di coinvolgerci, insomma, su questo aspetto, perché essendo una zona di Sansepolcro così importante e così sentita da tutti se c'è qualcosa che, insomma, possiamo condividere, penso sarebbe importante nella fase preliminare, in Commissione.... Non so in quale forma. Ecco. Queste sono le due domande. Sostanzialmente su cosa, come e quanto si vuole intervenire e se si ha intenzione di, insomma, nella fase già preliminare rispetto alla progettazione, condividere con la minoranza.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Questo parla dei lavori di rifacimento di Porta Fiorentina, lo specifico.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Allora, specifico una cosa poi magari passo la parola al Sindaco perché ha seguito la cosa proprio per l'ottenimento e anche nella ripartizione di tutti questi fondi delle Aree Interne. Allora, non c'è un progetto. Quindi, per noi approvare questo significa finanziare completamente tutto e poter partire con la progettazione e l'affidamento dell'incarico. Poi Fabrizio se per il progetto più di massima, quello che prevede, vuoi dire tu... Comunque non c'è un progetto esecutivo approvato, questo sicuramente no, in linea di massima interviene il Sindaco.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Sindaco.



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Allora, i tre finanziamenti parzialmente a fondo perduto, quasi... Partiamo dal più piccolo, quello 350 o 370 mila euro circa per Porta Fiorentina. Ancora non ci sono i decreti di assegnazione ma sono in arrivo dalla Regione. Lì ancora dobbiamo incaricare un progettista, dobbiamo fare la gara. Chiaro che non è che ci sarà uno stravolgimento di piante o roba del genere, con 370.000 euro il contributo.... Certo, vedremo di modellare i parcheggi, cercare di abbellirla per quanto possibile, tenendo presente che sotto le piante la vegetazione cresce male, quindi dobbiamo trovare... Abbiamo contattato sempre l'agronomo per capire cosa possiamo fare. Invece per gli altri due, quello da 800 e da 1.300.000, ce l'hanno assegnati perché avevamo già i progetti, perché abbiamo partecipato a questi bandi e l'assegnazione l'hanno data a chi aveva progetti. Noi avevamo per Palazzo Pretorio già incaricato uno studio di Città di Castello che sta facendo una valutazione sismica, quindi questo per l'adeguamento

sismico di tutto il palazzo, mentre lo stesso per il bocciodromo c'è il rifacimento della copertura, che è diventata... Ci piove in sostanza. Verrà posizionato circa un impianto da 50 kilowatt di potenza che servirà chiaramente per interscambiare e tenerci anche col Palazzetto, perché diciamo la vera... Il vero consumo di quegli edifici è il Palazzetto quindi, essendo vicini, quello che non si consuma per il bocciodromo verrà riversato sul Palazzetto. Questi grossomodo sono. Lì ci sono già in stato di avanzamento, diciamo, e di progettazione, però, ripeto, ancora mancano di tutti e tre le assegnazioni che devono arrivare a giorni, deve fare un decreto la Regione Toscana.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Non so se...



LAURA CHIELI

Consigliere

No, è chiaro. Volevo capire se comunque... L'importo non è notevole, insomma, se ho capito sui 300.000-350.000 euro, però essendo una zona così importante per tutti noi, per la cittadinanza, sto chiedendo se è possibile un coinvolgimento prima di affidare la progettazione.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Puoi chiudere, scusa Laura, il microfono?



FABRIZIO INNOCENTI

Sindaco

Per la progettazione è chiaro che devi fare un bando. Poi eventualmente gli faremo fare delle soluzioni e le possiamo condividere inizialmente, senza aspettare la fine, però per la progettazione deve decidere l'ufficio tecnico quando fa il bando. Allora, il problema è che a Porta Fiorentina siamo un po'... Il viale rimane lì, le piante rimangono lì, c'è da lavorare sugli esterni, potrà rifare... Insomma, vediamo un po' quello che suggerisce qualche... Poi

valuteremo insieme, che non ci sono scadenze, penso, immediate. Quindi va bene. La richiesta la condividiamo, condividiamola.



LAURA CHIELI

Consigliere

Hai capito? Sarà sicuramente una questione poi anche di stile, estetica, no? Però è importante perché impatta notevolmente. Si chiama Galileo, si chiama Galileo.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Laura Chieli. Grazie Sindaco. Altri interventi? Andrea Laurenzi, che non è più primo ora.



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Dopo questo idillio, vado io. Io porto il saluto di Poltri, Presidente della Commissione Bilancio, che oggi purtroppo è fuori dall'Italia per lavoro e non ha potuto partecipare al Consiglio Comunale. Però ci teneva, ha detto, prima di farli arrabbiare, ringrazia l'ufficio guidato da Bragagni e l'Assessore, per comunque la disponibilità che comunque c'è stata, per il lavoro fatto. Al di là di tutto, anche quando c'era da reperire informazioni, con l'ufficio si riesce sempre ad avere un buon dialogo non abbiamo ancora disponibilità e comunque è stata una variazione corposa e ringrazio. E' dispiaciuto di non poter essere qui, soprattutto è dispiaciuto che devo parlare io. Questa variazione di bilancio, una variazione di bilancio che è una variazione corposa, come ho detto prima. Un po' racconta quello che ci aspettavamo quando eravamo in campagna elettorale prima di questo mandato, che fosse un quinquennio molto particolare, perché un quinquennio rispetto al recente passato, per lo meno quello che ho vissuto io da Consigliere e da Vicesindaco, è un quinquennio di grandi risorse per il nostro paese, per Sansepolcro, è un momento delle grandi opportunità. Sinceramente tante risorse così non è capitato spesso di vederle, la gestione di tante opportunità come in questo momento. Da un lato c'è da prendere il buono, no? Perché sono soldi per la Città, quindi avere tante risorse a Sansepolcro è una cosa positiva. Però il bilancio è fatto di due aspetti: di quanti soldi ci sono e di come si spendono questi soldi. La minoranza è tenuta a valutare il duplice aspetto, quindi da un lato ringraziare.... Anche a me è caduta l'acqua. Perdono questi bicchieri,



mi sono bagnato anche io prima. Ho avuto anch'io una perdita. Il bilancio non perde, ma noi e i nostri bicchieri sì. Quindi, tante risorse però, insomma, la valutazione che dobbiamo fare è su come aver affrontato il bilancio, sull'impianto, sulla visione, su quello che ci viene portato. Abbiamo fatto un'analisi attenta per quello che possiamo avere noi e da un punto di vista generale a me questo Consiglio mi piace, questo bilancio mi piace, perché rappresenta un po' la metafora di questa Amministrazione. Oggi il Marzi non c'è, Rivi parla del bilancio però io l'ho chiamata appena l'ho vista: questa è la variazione Marzi. Diamogli il nome a questa variazione. Con tutto questo avanzo d'amministrazione, con l'impatto che questo avanzo di amministrazione porta in questa variazione, c'è una scelta e un idillio totale tra l'Assessore al bilancio, cioè tra l'Assessore ai lavori pubblici che alza e l'Assessore al bilancio che schiaccia. Vedo un nucleo che funziona, un gruppo, un duo che funziona. Mi chiedo io gli altri Assessori che ne penseranno, infatti parecchi anche non ci sono. Nel senso che è una variazione non solo monocolora ma monocorde, è una variazione che insiste e che va molto diretta sui lavori pubblici. Questa è una votazione che ha deciso di investire tutte le risorse in lavori pubblici, che sono una necessità per Sansepolcro, sì, ma io vivo la Città sotto vari punti di vista e credo che è una Città che ha anche bisogno di altro. Prima avevamo parlato della Tari, quindi di come poter intervenire per alleviare le famiglie, ma i bisogni sono di tanti tipi in Città. C'è bisogno di un investimento culturale e turistico, c'è bisogno di un intervento nel sociale, un ambiente e un settore che conosco ma credo che ci sia bisogno di riprendere in mano le redini di una roba delegata all'Unione dei Comuni dove vede un Assessore al sociale nostro, con grandissimo impegno ma anche in affanno, perché un Assessore al sociale del Comune quando va all'Unione dei Comuni poi fa fatica, perché non ha la leva diretta dell'azione, e vedo in tanti frangenti una mancanza di risorse per rispondere a dei bisogni che sono diversi, cambiati rispetto a quelle di 10 anni fa. Faccio per esempio, tanto per dire, che questa variazione Marzi sui lavori pubblici è una scelta ma non era scontata, forse (inc.) scelta fatta. L'analisi che si doveva fare, al di là dell'equilibrio politico, dei movimenti e di quello che si nota, che i numeri raccontano in termini anche di dinamiche, è sul come si spendono questi denari. Perché vedo che tante risorse vanno sui lavori pubblici ma i lavori pubblici ad oggi sono un orgoglio per questa Città? Io se rileggo ancora quel bilancio e rivedo sulla Buonarroto fior di mila euro per una progettazione, per chiudere una progettazione, per aprirne un'altra, vedo la scuola in quelle condizioni dopo quasi 3 anni la scuola nelle medesime condizioni, i... Non devo i container. Devo dire le strutture modulari affittate che la Regione ancora ci dà una mano per pagarle, santa Regione, ma comunque è una spesa che ricade qui, che insiste e della quale non si vede la fine. Eh, insomma, sono spesi bene questi soldi? Lì c'è un bubbone Che Consiglio dopo Consiglio, mese dopo mese, siamo sempre in una fase di stallo. C'è una



palestra alla Buonarroto che voglio vedere se a settembre non si rientra in quella palestra. Credo che ci sia un danno evidente sulla vita sportiva, sociale, educativa di tanti ragazzi. Vedo quel ponte, quel ponte si è visto tutti, vedo un ponte che è da Gabibbo, perché finire un ponte, finire la struttura, bella o brutta, torta o dritta, ma comunque sempre una struttura e un'opera pubblica importante finita da anni, sulla quale ci siete andati anche a fare un giro in macchina con la telecamera ma ancora oggi si parla di espropri. Non è stata fatta la viabilità, non è stata pensata di attribuire la viabilità. Pensare a Porta Fiorentina, sono contento che la Chieli abbiamo avuto un guizzo di qualcosa, perché si fa Porta Fiorentina ancora con la questione Piazza della Repubblica, che tanto alla Chieli interessava ma è ancora lì. Quindi, rifai il look, fai bella quella parte di Porta Fiorentina, ma la fai bella su un contesto che è risolto, insomma. Poi posso andare avanti ancora ma sui lavori pubblici c'è un investimento ma ad oggi il risultato lo vedo molto affaticato, molto a rilento e con tanto sperpero delle risorse. Sul ponte del quale si è parlato, ma non ce ne ha parlato il Cornioli e basta, c'era anche qualcun altro con Cornioli quando ne parlava, che doveva essere inizialmente a risorse quasi zero la viabilità, poi dopo si parlava di metterci 300.000-400.000 euro, siamo arrivati a più di 1 milione e ancora non c'è, più di 1 milione, credo che qualcuno se ne deve prendere la responsabilità. Due mutui da 400 euro, le antenne, fa più del milione se la matematica non è un'opinione. Quindi, credo che delle falle... Cioè, se si spende tanto sui lavori pubblici, poi la lente sui lavori pubblici uno ce la deve mettere per forza. Perché bene l'opportunità, ma le opportunità vanno anche portate in fondo, perché la Città cantiere per un momento si tiene ma il cantiere non può essere perenne. Soprattutto un occhio alle spese in più, perché tutte queste progettazioni, contro progettazioni e tutte queste spese secondo me meritano un'attenzione, una lente di ingrandimento e una verifica anche da parte nostra che siamo della minoranza. Le altre cose. Poi le risorse qui vanno sui dei rivoli che siamo andati a rapire, ma insomma altre due faccende, quelle... Quelle tante risorse sulla comunicazione che abbiamo contestato ci sono sempre, vanno avanti, non si cambia, si va avanti secondo bilancio, e anche quelle risorse che vanno su un progetto, il progetto Sgarbi, affidare 30 euro al Comune di Castiglion Fiorentino senza che ci sia stata una narrazione, un racconto da nessuna parte qualche dubbio me lo porto. Io leggo i numeri, leggo il tipo di progetto, vedo la passerella di Sgarbi e qualche dubbio me lo porto dietro. Però avremo modo sicuramente nelle Commissioni competenti di leggere questo numero che non è da poco, perché 30 euro affidati a un capofila, Castiglion Fiorentino, che nei percorsi nostri lo vedo un po'... Lo vedo come un Comune dove c'è il Sindaco simpatico con cui si può collaborare ma capisco poco il nesso della progettualità. Magari questa ci verrà spiegata meglio. Quindi bene l'abbondanza, più dubbi, più critiche, più attenzione sul come vengono spesi questi soldi e sulla scelta di farlo in maniera monotematica sui lavori pubblici.

Bene l'abbondanza, speriamo che duri, perché comunque ora che vi siete de-compattati non c'avete da temere, perché questa spending review che è stata occultata fino alle elezioni europee ora ce la dobbiamo sorbire, credo. Credo che tutti i Comuni se la debbano sorbire perché fino ad ora non se ne parlava ma ora c'è una spending review, si comincia con i tagli, subito, i prossimi cinque anni mi sembra sono già stati identificati, sappiamo già quant'è il taglio che avviene sui prossimi cinque anni, speriamo che non aumenti. Perché ora probabilmente la fase florida è terminata, ora si ritorna a riparlare di tagli, di dispendi, di Comuni che devono prendersi in carico questa spending review con un criterio, secondo me discutibile. Poi non so se confermato, ma il tagliare di più a chi ha preso più fondi del PNRR non lo vedo come un gran meccanismo incentivante, insomma. Io credo che chi ha preso più fondi del PNRR, l'avete detto anche voi, giustamente siamo stati bravi che abbiamo progettato, non ne vedo una colpa. Quindi, tagliare di più a chi ha avuto più risorse perché ha fatto progetti credo che non sia un criterio accettabile, credo che tutti i Comuni possano alzare la voce. Se su questo contestiamo questa decisione del Governo nazionale a noi ci trovate affianco, sempre perché si lavora per il nostro Comune e quindi, come diceva il Sindaco, non ci sono colori, si lavora per il nostro Comune. Spero di ritrovarmi anche altre volte a essere critico sull'abbondanza, ma vedo lo scenario futuro e futuribile non così chiaro come è stato finora. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Andrea Laurenzi. Altri interventi? Simone Gallai.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Quando si parla di bilancio io non posso non intervenire. Lo dissi la prima volta. Il bilancio è una roba bella durante la quale tutti avremmo delle argomentazioni, come dire, diverse, poi alla fine si voterà uno in un modo e uno in un altro e in qualche modo si va avanti. Però, prendo spunto dalle parole del Consigliere Laurenzi, costruttive a mio modo di vedere, per quanto riguarda la tematica e la discussione e vorrei riprenderle per iniziare il mio intervento. Lui ha iniziato dicendo che questo è stato un quinquennio di grandi risorse. Lo condivido, al punto tale che probabilmente questo quinquennio non richiedeva soltanto una competenza politica ma richiedeva quasi una competenza gestionale, dal momento che probabilmente è



difficile trovare dei politici che non lo facciano di mestiere che siano anche pronti a interpretare, a recuperare e a impiegare le risorse seguendo dei bandi e delle dei percorsi che di fatto erano tracciati. Allora, io qui vorrei tornare a parlare brevemente di questo argomento. Perché sostanzialmente bisognava essere anche un po' aziendalisti in questo quinquennio. Essere aziendalisti significa avere una visione, in politica la visione si chiama programma elettorale. Quel programma elettorale che ovviamente deve guardare alle cose che devono essere fatte subito e alle cose che invece hanno un respiro più profondo. No? Giusto per distinguere il concetto di pianificazione e di programmazione. Questa dovrebbe essere un po' la testa della macchina comunale che si appropria a intervenire in maniera gestionale così importante. Poi chiaramente se deve essere gestito come un'impresa, le imprese hanno due braccia: da una parte c'è il personale, quindi dobbiamo mettere le persone giuste nel posto giusto perché senza le persone giuste nel posto giusto diventa difficile reperire i bandi per fare i finanziamenti, diventa difficile dare delle risposte puntuali ai cittadini, che giustamente non hanno speso, in questo momento hanno più liquidità e vogliono investire nella transizione energetica, nella ristrutturazione dell'immobile e quant'altro, quindi devono avere anche una risposta puntuale da parte degli uffici comunali per poter spendere dei quattrini, perché più ne spendono loro e più oneri entrano per noi, e gli oneri di urbanizzazione che sono entrati di fatto hanno un po' cambiato, come dire, la tendenza che c'era fino a qualche periodo fa. Per cui, sostanzialmente io non posso dire questa Amministrazione lato braccio sinistro, ovvero il personale, non sia intervenuta fin da subito cercando appunto di mettere le persone giuste nei posti giusti per riuscire a reperire e consentire di spendere finanze. Dal lato destro ovviamente delle braccia c'è la finanza: senza finanza non si fa impresa. La finanza si traduce con quattrini che vengono recuperati dal PNRR e arrivano sotto il muro di Porta Fiorentina, si tratta di quattrini che arrivano da un bando regionale che se non hanno l'ausilio del cofinanziamento, e quindi dell'utilizzo dell'avanzo, che è stato come appunto ha detto oggi l'Assessore, abbiamo altri 5 milioni di investimenti in carreggiata, diventa difficile, come dire, andarli a reperire. Ecco, da questo punto di vista io penso che l'Amministrazione sia stata brava e nell'organizzare e nel continuare a, come dire, investire nella Città. Poi ovviamente sarebbe tutto troppo bello se nel pubblico scorresse in maniera, come dire, lineare. No? Quindi capita che tu inizi un cantiere davanti all'autostazione, vai a scavare, trovi un muro sotto le mura, il cantiere ti rallenta 20 giorni, e siamo a marzo. Poi succede che ad aprile piove tutti i giorni, sotto il diluvio universale diventa difficile fare i lavori e di conseguenza il cantiere sta aperto 4 mesi anziché 2, quindi rallenta tutta quanta, come dire, la fase di costruzione per andare verso il parcheggio di Porta Fiorentina. E questo per quanto riguarda... E qui vorrei anche riprendere la giusta critica del Consigliere Polverini che fece durante l'ultimo Consiglio:



non sarete mica soltanto bravi? Qualcosa, insomma, di sbagliato la farete. Aveva ragione, probabilmente non sono stato bravo io a sottolinearlo, ma queste sono cose che chi lavora sa che possono accadere. Per non parlare del ponte. Il ponte è un progetto che parte dall'Amministrazione Frullani, se non ricordo male, sono stati bravissimi a reperire quel finanziamento, siamo stati bravi durante l'era Cornioli a lasciarlo lì e siamo stati anche bravi adesso a terminare i lavori del ponte con tutte le problematiche che ci sono state, e anche ad avviare i lavori, visto che sono avviati i lavori, di Via Scarpetti che sono partiti, quindi diciamo che anche lì la realizzazione della strada è partita. Speriamo, se non ci sono intoppi, che venga realizzata nel più breve tempo possibile. Poi nel frattempo è giusto anche parlare di Buonarroti. La Buonarroti non può essere un successo, per nessuno deve essere un successo la Buonarroti. E' altrettanto vero però che la Buonarroti non è l'unica scuola di Sansepolcro, a Sansepolcro sono altre scuole in fase di ristrutturazione e, come vedete, anche le scuole che sta ristrutturando la Provincia incontrano le stesse problematiche, problematiche che negli anni scorsi, causa inflattiva, hanno portato all'aumento dei materiali legati ai bitume, ai mattoni, all'edilizia e quant'altro, motivo per il quale i lavori della strada del ponte sono aumentati, quelli della scuola sono aumentati mentre i lavori della strada del ponte ce li prendiamo in carico noi, i lavori di realizzazione delle scuole vengono appaltati secondo la legge nazionale degli appalti a società esterne che a un certo punto ti dicono: noi non riusciamo a completare i lavori con queste tariffe. E allora bisogna dialogare, perché se vai a rescindere i contratti poi si bloccano, poi, come dire, i tempi si allungano... Di fatto quello che voi avete visto oggi, ovvero il ripianificare quella che è la progettazione, quello che l'Assessore Marzi diceva qualche tempo fa, nel momento in cui affrontava la problematica, ovvero dobbiamo in qualche modo portare in fondo quello che ha avviato e cambiare quello che non ci riesce di portare in fondo parte, della progettazione ovviamente. Però, a quanto mi risulta, non vedo che i lavori del Margaritone stanno andando avanti, non mi pare che stiano andando avanti neanche i lavori del liceo davanti a Via Riello. Io lo vedo sempre, ce l'ho davanti a casa, siamo sempre a tutto aperto, adesso è bellissimo, però sicuramente andranno avanti. Comunque, le problematiche dell'aumento costi ci sono state. È ovvio che nessuno di noi, io credo, poteva dire ex ante come sarebbe stato gestire una montagna di finanziamenti che sono arrivati e soprattutto nessuno di noi poteva neanche pensare di essere capace inizialmente, senza avere i progetti pronti, anche di pensare di prenderli questi finanziamenti. E' ovvio che in questa fase tutti quanti vorremmo che la zona del parco commerciale fosse pronta senza, che ne so, avere il traffico durante la fase di realizzazione della carreggiata, Porta Fiorentina fosse già pronta, quassù sopra dove verrà programmata e... come dire, dove ci sono stati i lavori di realizzazione dei sottoservizi propedeutici alle rotatorie e quant'altro,

tutti noi li avremmo voluti già pronti senza che creassero traffico e quant'altro. Ecco, questo non si può. Ovviamente non arrivano gli alieni che te calano dall'alto in maniera già preconfezionata e comportano delle problematiche che possono essere talvolta di breve durata e talvolta di più lunga durata. Quello che secondo me dovremmo anche un po' noi, e lo dico da cittadino, non da politico, abituarci, qualche volta ad essere un po' meno criticoni senza pensare di avere, come dire, la soluzione pronta a qualsiasi tipo di problema. Non è che l'Amministrazione gode nel paralizzare una Città o nel pensare di realizzare i lavori, come dire, in maniera lunga, qualora questi richiedano dei tempi che poi si allungano. Quello che secondo me va evidenziato è che questa è un'Amministrazione che investe su Sansepolcro, ci crede, che spera che lo spending review arrivi alla fine di questo percorso di investimenti, in modo tale che alcuni progetti possano essere già terminati e realizzati, e investire nelle infrastrutture. Questo significa investire nei lavori pubblici, investire nelle infrastrutture, quindi strade, vie di collegamento e quant'altro. Di solito è propedeutico ad attirare imprese e, come avete visto, è stato pubblicato anche un po' di tempo fa con l'apertura del McDonald's e si cercano 50 posti di lavoro, gli 8.000 metri quadrati che sono stati realizzati accanto alla Maxi Di comportano l'acquisizione di nuovi posti di lavoro, e via dicendo. Una Città che è più attrattiva nei confronti di cittadini e imprese riesce a fare il bene di se stessa, ovvero a crescere, se la Città cresce, con tutte le problematiche ovviamente legate alla crescita, e allora a quel punto si realizza quella che era la visione, che era la base di quel programma elettorale, che appunto uno cerca di terminare durante il mandato, ma che, insomma, io spero che possa anche durare per gli anni successivi.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Simone Gallai. Altri interventi sui due punti? Se non ci sono... Michele Gentili.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Allora, sarò breve. Sarò molto breve. Allora, noi siamo chiamati ad approvare o a votare contrario a delle variazioni rispetto al piano degli investimenti e delle variazioni rispetto al bilancio. Questo vuol dire che rispetto agli impianti generali, che sono stati già approvati nei passati Consigli Comunali, questi portano delle variazioni dovute, come ci ha spiegato bene l'Assessore e anche il Dottor Bragagni durante le Commissioni, a esigenze



che nascono poi nel corso dell'Amministrazione, perciò spostare dei fondi per andare a recuperare delle cifre che servono per la compartecipazione a progetti finanziati e quant'altro. Dunque, non è tanto nello specifico dei singoli punti che possiamo essere contrari ma è nell'impianto generale, che avevamo votato contrari, perché in effetti avremmo fatto altre scelte, come è normale che sia, sennò saremmo stati... Potremmo passare sui rispettivi sui banchi che abbiamo di fronte. Detto questo, diciamo che anch'io ho notato ormai da tempo il concentrarsi degli sforzi anche per andare a reperire i fondi che le risorse che ne derivano, il concentrarsi su un Assessorato solo. Questa è una responsabilità forte, perché poi l'esecuzione di tutti questi lavori poi... Non c'è bisogno che ve lo dica, penso che lo sappiate da soli, cioè i cittadini rivoteranno ed esprimeranno il loro giudizio non sul bilancio, che è bello e positivo, ma sull'esecuzione dei lavori che verranno fuori. Perciò, direi che è una forte responsabilità che vi state assumendo quella di concentrare tutte le risorse su un Assessorato, che è quello dei lavori pubblici. Non dico che sia sbagliato, perché credo che l'intento, l'avete detto più volte, è quello di cambiare un po' il volto alla Città, perciò su questo vedremo questo volto come verrà fuori. Io ricordo che ci sono anche altri Assessorati che avrebbero, insomma, necessità di risorse, e forse è proprio su questo che noi avremmo agito, cioè sul distribuire un pochino anche sull'Assessorato relativo alla cultura e all'istruzione piuttosto che alle politiche sociali piuttosto che alla parità di genere, che sono Assessorati che secondo me, se andiamo a prendere i bilanci delle scorse Amministrazioni e questo, io credo che potremmo trovare una specularità o quasi, insomma, delle cifre che sono state riservate. Perciò, detto questo, ringrazio l'Assessore della spiegazione che ha dato rispetto alle modifiche, per il tipo di strategia che è stata scelta da questa Amministrazione si rendono praticamente necessarie, perché insomma sono tutte da un certo punto di vista condivisibili, perché, come abbiamo detto, sono necessarie per andare a recuperare quei fondi che sono stati individuati. Però, ecco, io raccomando la massima attenzione, magari anche per il prossimo bilancio che poi ci troveremo a discutere e sul quale non mancheranno i nostri emendamenti per quello che sarà possibile, di porre attenzione anche agli altri Assessorati, perciò anche alle altre linee di possibili investimenti che ci possono essere rispetto ai lavori pubblici, che sono importanti, per l'amor di Dio, ma... Cioè, l'Amministrazione non vive e i cittadini non vivono di soli lavori pubblici, come si suol dire. Vi ringrazio.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Michele. Polverini.



MARCELLO POLVERINI

Vice Presidente del Consiglio

Grazie Presidente. Ma io ho ascoltato attentamente l'intervento di Gallai, quasi protettivo nei confronti dell'Amministrazione, giustamente, però ha elencato una serie di cose, ritardi, aumento dei costi, ritardi perché la ditta poi fallita, è subentrata un'altra, eccetera eccetera... Ma non ho capito per bene l'aspetto politico. Nel senso, noi come minoranza siamo, diciamo, da pungolo nei confronti della maggioranza per portare idee e qualche volta avremmo piacere anche che le nostre idee fossero anche condivise da voi. Non c'è il mio amico Filippo, però mi ha detto che osserva e guarda se quel punto che mi sta tanto a cuore l'hanno messo sul bilancio, perché c'era una promessa da parte della maggioranza, nella persona del Gallai, sull'abbattere le barriere architettoniche nella zona di San Lazzaro. La risposta era quella che era un piano, e non solo in quella zona ma faceva piacere arrivare a tutto, credo di non averlo letto su questa programmazione. (inc.) Comunque mi piaceva che fossero ridimensionate perché teniamo a cuore tutti, in particolare Filippo. Grazie Presidente.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie a te Marcello. Laura Chieli.



LAURA CHIELI

Consigliere

Faccio velocemente la mia dichiarazione di voto. Allora, come ho detto prima, queste proposte sono tutte improbabili, nel senso che sono tutte importanti, sono tutte iniziative e progetti importanti. Però io, a nome insomma di chi rappresento, dichiaro che mi asterrò in questo caso, semplicemente per un fatto. Queste sono opere che hanno una realizzazione, come ha detto il Gallai, a medio e lungo termine, più lungo che medio, e Sansepolcro ha bisogno anche di una immediatezza di azioni che siano spendibili, verificabili e realizzabili nell'immediato. Mi riferisco in modo particolare al rilancio del centro storico e a tutto quello che è annesso e connesso al turismo, come servizi e anche beni immateriali. Ecco, questa parte, almeno qualcosa su questo, me lo sarei aspettato. Per questo non mi sento di votare contro, perché comunque sono opere, l'hanno detto anche i colleghi, per quanto siano più in opposizione di me, sono tutte opere buone, e certo che fa piacere sentir dire che si lavora in

questo senso, però devo anche dire che, anche per quello che era il nostro programma, quello che è il nostro modo di vedere Sansepolcro, qualcosa su un investimento, ripeto, su servizi anche immateriali legati alla promozione turistica e al rilancio del centro storico, inteso non solamente dal punto di vista infrastrutturale, questo me lo sarei aspettato e onestamente lo reputo importante.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Laura Chieli. Ok, delle precisazioni. Se non ci sono altri Consiglieri, Alessandro Rivi.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Grazie. Intanto comunque ringrazio per la discussione. Prendendo spunto da Polverini e da Chieli, quelli che sono o i pungoli o gli input io onestamente li prendo sempre. Quindi, lato Porta Fiorentina accolta, diciamo, la proposta per quello che ci riguarda. Una precisazione rispetto al progetto culturale, cioè quello finanziato... che tra l'altro è nella variazione dopo, ma visto che siamo in discussione volevo dirlo. Il progetto turistico e culturale che vede coinvolti il Comune di Sansepolcro, Castiglion Fiorentino, Monterchi e Citerna, dove il Consigliere è stato poco preciso. Perché noi non abbiamo dato 30.000 euro a quegli altri. Cioè, noi l'abbiamo spiegato bene in Commissione questo e abbiamo aderito a questo progetto, che è un progetto intercomunale che ha un totale di 70 euro e la nostra quota è di 30.000, quindi noi mettiamo 30 euro all'interno di questo progetto. E ne siamo tra l'altro Capofila, è un ruolo che abbiamo rivendicato e ci hanno diciamo onestamente gli altri Comuni dato unanimemente. Quindi, un progetto che è partito, ha visto come è stato detto la presenza di Vittorio Sgarbi, non si esaurirà qui questo progetto, dove tra l'altro Sansepolcro avrà modo non solo di dire la sua ma anche di guidarla questa spesa e questo investimento. Già questo è anche una risposta ad altre critiche, a questa variazione, che ci sono state dette. Intanto è naturale che le risorse in conto capitale vanno nelle opere pubbliche di per sé, quindi diciamo che la critica, il pungolo politico su cui adesso l'opposizione, capisco che è di fronte a una variazione quasi inattaccabile, bisogna puntare sulla politica e che non arrivi Marzi... Però è normale che sia così, che le opere pubbliche assorbono tante risorse. Ma non è vero che questo non coinvolge altri Assessorati, perché il grande Palazzo Pretorio Museo Civico è un'opera pubblica perché sul piano degli investimenti figura così ma vuol dire puntare su una

visione di museo, di allargamento e di investimento che secondo me è strettamente legata all'offerta turistica che la Città potrà dare un domani. I 30.000 euro del progetto intercomunale è comunicazione culturale e turistica, quindi la vedo una cosa assolutamente positiva. Così come sulla scuola, via scorrendo e sul sociale. Sul sociale, soltanto rinnovando gli impegni, l'Unione dei Comuni 2023 ci abbiamo messo 100 euro. Cioè, noi possiamo anche dire che non ci possiamo sostituire alla Regione o allo Stato, quindi va sempre tenuto distinto quello che è il ruolo del Comune, benché noi cerchiamo sempre di fare quanto più è possibile. Tra l'altro ci sono vari settori, tra cui quello di cui mi occupo, che è la sicurezza, e in questi giorni potete vedere le telecamere e le letture targhe montate su tutti gli ingressi della Città. Sono somme importanti che abbiamo stanziato lo scorso anno e quest'anno non c'è bisogno di stanziarli di nuovo. Fortunatamente è un investimento che sta andando a conclusione e ci sono tanti altri bisogni su altri fronti. Quindi, questi aspetti qua mi sentivo, insomma, di precisarlo. Oltre il fatto che è giugno, questa è una variazione importante ma sapete bene che i bilanci si variano anche... Anzi, si variano più volte durante l'anno, quindi non significa che una variazione così importante sui lavori pubblici ne esclude altre. Anzi, ci saranno sicuramente altre variazioni per tutte le tante altre cose su cui sta lavorando l'Amministrazione. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. A questo punto io non so se possiamo procedere alla votazione dei punti 7 e 8. No, Andrea, avete dichiarazioni di voto?



DICHIARAZIONE DI VOTO



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Sono stato inondato dall'ego dell'Assessore, che con quel "quasi inattaccabile" della sua variazione... Quasi inattaccabile la sua... A me piace, uno deve essere convinto di quello che fa. Dice, si sente quasi inattaccabile, mi piace. Ribadiamo la nostra. Sull'impianto, sulla visione,



sul come viene strutturata e sulle scelte fatte che non condividiamo, una variazione che è numericamente corposa quindi tocca nel vivo per forza cose... Si parlava prima del cimitero di Gragnano, di altre cose, che non è che siamo scontenti che vengano fatte quelle opere lì. La nostra è sulla visione di Città, è coerente con la visione della Città che è stata data dai bilanci passati, è coerente col fatto che noi portiamo una visione alternativa a quella che questa Amministrazione sta portando. Quindi, ribadiamo il concetto di voto politico nel suo complesso e nella struttura generale, non nei dettagli perché chiaramente non siamo così incoscienti da andare contro certe opere, che comunque sono importanti della Città. Il voto comunque è negativo.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

A questo punto chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto per completare. Se ce ne sono bene, sennò mettiamo in votazione il punto numero 7: Variazione al Piano degli investimenti.



VOTAZIONE

Chi è d'accordo? Chi è contrario? 4 contrari. Chi si astiene? 1 astenuto.



VOTAZIONE

Punto numero 8: Variazione al bilancio di previsione 24-26. Chi è d'accordo? Chi è contrario? 4 contrari. Chi si astiene? 1.



VOTAZIONE

Mettiamo entrambi i voti per l'immediata esecutività dei punti 7 e 8. Chi è d'accordo? Chi contrario? 4 contrari. Astenuti? 1.



9

Punto 9 ODG

Attribuzione all'Unione dei Comuni della Valtiberina delle funzioni di Centrale Unica di Committenza per il Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto dell'Unione – Presa d'atto adeguamento regolamentare ai sensi della normativa in essere

Punto numero 9: "Attribuzione all'Unione dei Comuni della Valtiberina delle funzioni di Centrale Unica di Committenza per il Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'articolo 11".
Relaziona il Segretario Comunale.



ROBERTO DOTTORI

Segretario Generale

E' un atto molto semplice. Si tratta di attribuire all'Unione dei Comuni la possibilità di svolgere le gare come Centrale Unica di Competenza anche per conto del Comune di Sansepolcro. È una prassi già consolidata che stiamo già svolgendo, ma la convenzione va rinnovata per degli adempimenti legati a finanziamenti di servizi associati con la Regione. Viene conferita tenendo conto anche del fatto che il Comune di Sansepolcro ha già aderito anche alla convenzione con la Provincia di Arezzo, quindi diciamo, in base ai carichi di lavoro e alla situazione che si registra, possiamo utilizzare uno o l'altro strumento in base alle gare che il Comune deve svolgere. Quindi, è un atto puramente tecnico che conferma quanto di fatto abbiamo già in essere, praticamente. Se ci sono altre domande...



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Ci sono domande? Commenti? Michele.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Proprio una domanda. Questa Centrale di Committenza Unica vuol dire che il Comune non può fare più gare in autonomia oppure...? Ecco, la domanda è questa, insomma.



ROBERTO DOTTORI

Segretario Generale

Può fare delle gare in autonomia, ma deve appoggiarsi a questa struttura che svolge la procedura proprio selettiva di gara. Però è chiaro che la determinazione dei contenuti, i capitolati e scelte tecniche sottese alla gara le facciamo comunque noi come Ente.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Altri interventi dei Consiglieri? Se non ci sono interventi, mettiamo in approvazione quindi il punto 9.



VOTAZIONE

Chi approva? Contro? Vabbè, non c'è, è assente. Vabbè. Comunque all'unanimità dei presenti.



VOTAZIONE

Immediata esecutività? All'unanimità dei presenti.



10

Punto 10 ODG

Autorizzazione al trasferimento all'estero di Amministratori per Ingresso Comune di Sansepolcro nella Federazione dei Cammini di Santiago

"Autorizzazione al trasferimento all'estero di amministratori per ingresso del Comune di Sansepolcro nella Federazione dei Cammini di Santiago".



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Se mi permettete, faccio una breve presentazione, visto che ho seguito la cosa sin dall'inizio. Sindaco, vuole dire...? No. Faccio una premessa. Visto e considerato che Santiago è diciamo la mia seconda casa, avendo notato questo grande movimento di turisti, mi sono sempre chiesto perché anche noi non potessimo approfittare della nostra posizione, approfittare è una parola forse sbagliata, ma inserirsi in un circuito che ci potesse portare positività sotto il profilo del turismo. Mi sono fatto introdurre da un diplomatico di Perugia presso il Governo della Galizia, ho avuto un incontro in ottobre scorso, mi sono state date delle direttive, delle linee guida da seguire, ho preparato una relazione e una pratica geografica per la connessione dei Cammini di Francesco del Comune di Sansepolcro con Santiago, e vi voglio dire che siamo stati invitati per entrare nella Federazione Europea e saremo a Santiago di Compostela, io e il Sindaco, da martedì prossimo fino a domenica. La Federazione Europea è composta sia dal Governo della Galizia, dal Governo della Spagna, dalla Federazione Portoghese dei Cammini e da elementi che fanno parte di Stati, come la Lituania, Polonia, Spagna, Olanda, Ucraina, Croazia, Francia, Italia e Germania. Quindi, andiamo a inserirci in un contesto che è molto ampio e che potrebbe essere importante per impostare anche dei nuovi programmi sotto il profilo non solo culturale ma anche di guida, visto e considerato che i cammini qui hanno una governance inesistente, per cominciare a progettare con persone che hanno già esperienza in questo settore ed essere anche noi come Comune, perché stiamo parlando di Comuni, coinvolti nelle attività che vengono svolte a livello europeo. Quindi, si parla di un respiro molto ampio. Chiediamo questa approvazione per poter essere presenti dal 2 al 6 di luglio a Santiago di Compostela, ospiti del Governo della Galizia. Se ci sono Consiglieri...?



ANDREA MATHIAS LAURENZI

Consigliere

Intanto bene questa operazione. Sicuramente votiamo a favore. E' una buona opportunità. La nota era questa. In passato ogni volta che c'erano scambi con altri Paesi, gemellaggi o quanto altro, la rappresentanza del Consiglio veniva data invitando maggioranza e minoranza. In questi 2-3 anni, al di là del fatto che poi non è semplice la partecipazione perché è difficile in questi anni, non ho mai sentito inviti rivolti a noi per queste occasioni. Siccome quando il Vicesindaco mi ha toccato porta via il Moretti a me, però... Magari, no, siccome i gemellaggi è una rappresentanza del Consiglio Comunale, poi se viene o non viene il Consigliere di minoranza...



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Allora, ti rispondo con tutta la tranquillità possibile. Allora, io ero diciamo stato invitato ufficialmente e personalmente perché avevo proprio svolto questa operazione di collegamento con Santiago. Dopodiché, ho chiesto anche a Fabrizio, visto e considerato che è il Comune a entrare, se come massima autorità comunale avesse voluto venire con me. Questo è un passo che ci vede candidati all'ingresso, ma chiaramente è una cosa automatica. Chiaramente nei prossimi anni a ogni riunione che si svolge in varie parti d'Europa saranno invitati non solo i rappresentanti istituzionali ma chiunque vorrà partecipare. Chiaro, non 10 persone ma 2-3 persone e che quindi potranno essere scelte tranquillamente. Questo è solo il primo passo di ingresso, è la candidatura per l'ingresso, dopodiché la cosa si amplia sicuramente con prospettive estremamente positive, secondo me. Guarda, se vuoi venire con me... Però ti dico una cosa Michele: devi dormire in camera con me che russo parecchio.... No, no, questa è una cosa seria, eh. Sì. Mettiamo in approvazione.



VOTAZIONE

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità.

11

Punto 11 ODG

Modifiche al regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali

"Modifica Regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali".



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Non so se vuoi intervenire tu Michele che sei il Presidente della Commissione... O l'Assessore.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Io vado, anche perché non sapevo se voleva intervenire l'Assessore, io lo lascio volentieri, anche perché diciamo quello delle modifiche al Regolamento delle concessioni cimiteriali è stato un punto trattato in Commissione, anche abbastanza articolato. In buona sostanza soprattutto perché il Regolamento aveva veramente molto bisogno di aggiornamento, perché dall'esperienza degli ultimi anni insomma chiaramente sono nate tante, diciamo, discordanze tra quello che è scritto nel Regolamento e quello che è poi necessario fare per l'assegnazione dei loculi e per le altre attività legate alle concessioni. Allora, vado rapidamente, e poi se l'Assessore vuole intervenire o integrare quello che dirò, non correggere... E integrare quello che dirò.... Allora, mi sono segnato un po' di punti perché erano tutti abbastanza tecnici. Su alcuni abbiamo chiesto spiegazioni, è intervenuta anche la Consigliera Chieli in Commissione, poi se vuole chiaramente può ulteriormente dettagliare. Abbiamo modificato l'articolo 5, che è un po' l'articolo più importante forse del Regolamento, perché è quello che determina le modalità con cui possono essere concessi i loculi, che in questo momento c'erano diciamo delle restrizioni un po' troppo forti rispetto a quelle che invece sono le esigenze che sono state maturate in questi anni, e che perciò hanno costretto ad andare molto spesso in deroga. Poi l'articolo 8, leggo un attimo perché non mi ricordo tutto a memoria.... Ah, sì. Che è molto collegato alle agenzie funebri. Perché in questo momento diciamo che questo articolo, che è quello che faceva nel Regolamento, cioè fa attualmente nel Regolamento, prima della modifica, riferimento all'Economato, invece verrà trasferito al servizio finanziario. E' appunto il rapporto che viene gestito dalle agenzie funebri con il servizio finanziario del Comune. Poi ci

sono le modifiche all'articolo 11, 14, 15, 18, 19, 25, che adesso non vado a... Le posso anche leggere perché sono molto brevi. All'articolo 11 viene regolata la tumulazione provvisoria, perché in questo momento è una pratica che viene demandata solo al Sindaco, e questo chiaramente poneva insomma un collo di bottiglia poco efficiente per poi lo svolgimento dei lavori. L'articolo 14 indica come si numerano i cimiteri, perciò è proprio una questione formale di numerazione dei loculi, a serpentina mi ricordo che Bragagni ci aveva detto, che cioè vengono numerati, cose che io ovviamente non sapevo ma ho appreso durante la Commissione. L'articolo 15 prevede la modalità di pagamento a seguito dell'introduzione del PagoPA, che perciò non lo contemplava finora e giustamente invece va contemplato. Il 18, che norma il passaggio della concessione. Mentre l'articolo 19 precisa come devono essere svolti i lavori all'interno del cimitero. Perciò, qui c'erano vari dettagli che andavano aggiornati per quello che riguarda lo svolgimento proprio delle attività dell'impresa che insomma svolge i lavori all'interno del cimitero. Detto questo, diciamo che in Commissione ci siamo trovati tutti... insomma, il voto è stato unanime favorevole alle modifiche. Abbiamo anche convenuto che forse poi in futuro potrebbe essere anche necessario proprio riscrivere completamente il Regolamento, perché adesso lo adattiamo diciamo su queste esigenze emerse negli ultimi anni ma, insomma, il Regolamento è piuttosto vecchio e potrebbe aver bisogno anche di modifiche. Detto questo, prendo... approfitto solo per ricordare una cosa. L'ultima modifica al Regolamento del Consiglio Comunale che abbiamo votato la volta precedente, se non erro, il Consiglio precedente, consentiva al Consigliere Poltri... allora, di chiedere perlomeno la straordinarietà dell'assenza, visto che è in Polonia, se non erro, per per motivi di lavoro, e magari se in queste ore poteva partecipare, ma formalmente poteva richiedere la partecipazione al Consiglio in modalità on-line, poi con le modalità stabilite dal Regolamento, con il Presidente che sentiva i Capigruppo, poteva anche partecipare. Lo dico giusto per. Perché, insomma, se c'è una straordinarietà nell'assenza dal Consiglio Comunale ma si ritiene, comunque il Consigliere ritiene importante la partecipazione, in questo caso insomma il Presidente della Commissione Bilancio credo che avrebbe avuto piacere nel partecipare al Consiglio, ecco, è una cosa possibile e l'abbiamo approvata nell'ultimo passaggio di modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale. Mi piaceva ricordare questo aspetto. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Michele. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto numero 11: le modifiche al Regolamento per la concessione dei loculi cimiteriali.



VOTAZIONE

Chi è d'accordo? Chi è contro? Chi si astiene? Quindi, all'unanimità.



VOTAZIONE

C'è l'immediata esecutività da votare. Chi è d'accordo? Ok, all'unanimità anche questo.

12

Punto 12 ODG

Modifiche al regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi

"Modifiche al Regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi".



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Assessore Rivi.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Grazie. Allora, questa è una modifica e vengono toccati soltanto due articoli. Il Regolamento sul patrimonio sapete che è stato adottato per la prima volta da questo Consiglio, perché prima non c'era, e aveva l'obiettivo in particolare di sanare un pregresso importante, che tra l'altro sono state anche fatte un paio di domande in Commissione anche riguardando il verbale, nel senso che tutto il pregresso insomma avrà una fase di transizione con la possibilità di rinnovare fino ad arrivare diciamo ad una piena... a un pieno rispetto a regime di questo Regolamento. Come tutti i Regolamenti, poi diciamo in corso d'opera si intravedono magari delle necessità, delle piccole manutenzioni, e in questo caso riguardano sia da un lato un aspetto chiamiamolo di mercato, di tendenza, quindi quello che può riguardare in particolare... Prendo la delibera, così se dice in maniera più precisa... L'articolo... Concessione



beni immobili, sì. Articolo 6 In cui si mette la possibilità nel rispetto della pianificazione comunale in materia per area o porzioni di immobili di modesto dimensionamento volti all'allocazione di infrastrutture di pubblico servizio, come per esempio colonnine di ricarica per autovetture, antenne, ripetitori e la concessione ovviamente avviene comunque nel rispetto dei principi di questo Regolamento. A questo mi riferisco quando parlo di esigenze o tendenze anche di mercato. Sappiamo il fenomeno delle colonnine per ricarica e tutto, sarebbe insomma impensabile per piccole porzioni fare gare o che altro, quindi si prevede una sorta di affidamento diretto. Mentre nell'altro caso, l'articolo 8 ci, diciamo, tra virgolette, adeguiamo al Codice del terzo settore, recepiamo una possibilità secondo noi insomma importante e degna di nota, perché quando c'è una motivazione di pubblico interesse, che è ovviamente conforme anche agli obiettivi istituzionali e alle necessità, quindi i motivi istituzionali dell'Ente, per i settori iscritti al terzo settore, nel rispetto comunque insomma di tutta la normativa quindi nazionale, che proprio quel codice è per immobili di proprietà, quindi proprietà comunali non utilizzati per fini istituzionali, e siano necessari interventi manutentivi volti a ripristinarne una piena funzionalità, si può concedere direttamente ad enti del terzo settore quindi l'utilizzo. Il comodato in maniera eccezionale quindi ha una durata massima di 30 anni, può essere anche meno, nel corso dei quali l'ente comodatario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, interventi di manutenzione e tutto ciò che è necessario a ripristinare e mantenere la funzionalità dell'immobile. Tutte le spese di gestione sono a carico dell'ente comodatario. Quindi, è una doppia convenienza, ovvero per l'Ente pubblico poter avere soggetti che svolgono finalità di interesse pubblico, quindi chi è iscritto al terzo settore di investire, ripristinare... investire quindi in particolare sui beni pubblici, dargli una sua funzionalità. E, dall'altra, poter favorire e dare anche una possibilità a questi enti per svolgere le proprie finalità, che hanno sicuramente, proprio per il fatto che sono iscritti, natura sociale per la comunità. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

(inc.) ...argomento sul punto numero 13? 12, scusate. Michele.



MICHELE GENTILI

Consigliere

Grazie Presidente. Non tanto nel merito del punto della modifica al Regolamento per la gestione del patrimonio quanto per ringraziare i Commissari per il lavoro svolto in Commissione, che comunque la Commissione dei Regolamenti è spesso chiamata in causa e mi sembra che il lavoro, insomma, si svolge sempre in un ottimo clima e, insomma, con tutte le caratteristiche per portare a termine le attività. Ricordo solo una cosa. Adesso tra l'altro con il Consigliere Bandini che questa sera non c'è. Che avevamo rimandato una Commissione Regolamenti legata secondo me a tre aspetti molto importanti, soprattutto per la vita estiva della Città, che erano la vendita degli alcolici nelle ore serali, il Piano acustico e poi c'era anche lo sgambatoio come terzo tema. Perciò, attendo, insomma, a quanto prima delle verifiche che erano... insomma, mi erano state richieste dal Consigliere delegato Bandini, perché poi quella Commissione io ci terrei a svolgerla anche perché era stata richiesta anche dal Consigliere Neri, c'era anche Laura che mi sembra in Consiglio Comunale, insomma, sull'argomento vendita bevande e alcolici nelle ore serali... Insomma, ne avevamo dibattuto. Perciò, ritengo importanti quei temi e li ritengo importanti proprio in questo periodo, perché poi a novembre già diventano meno meno caldi, diciamo così. Perciò, ecco, ringrazio i Commissari e la Commissione, e anche chiaramente poi gli uffici che ci supportano, perché poi le Commissioni sono sempre supportate dal lavoro che fanno gli uffici e le segreterie. Però, ecco, ricordo questo punto che secondo me è importante, e io chiaramente sono disponibile appena ci saranno gli estremi, per convocare questa Commissione su questi tre punti importanti. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie a te Michele. Altri che intendono intervenire? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto numero 12: le modifiche al Regolamento per la disciplina di concessione di beni immobili.



VOTAZIONE

Chi è d'accordo? Unanimità.



13

Punto 13 ODG

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Ratifica della deliberazione di G.C. n. 115 adottata il 03.05.2024 ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. 267/2000

Punto numero 13: "Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2024/2026 - Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale 115 del 3 maggio 2024, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, articolo 175". Assessore Rivi.



ALESSANDRO RIVI

Assessore

Grazie. Allora, questa sarà veloce, perché è una ratifica. Questa variazione di bilancio è già stata adottata dalla Giunta. Riportava proprio i 30.000 euro del progetto turistico culturale con i Comuni limitrofi, ma l'abbiamo spiegato prima, quindi totale 76 euro e la parte del Comune di Sansepolcro 30.000, finanziato con l'avanzo vincolato proprio dai proventi dell'anno precedente del Museo Civico. Poi, per la palestra Buonarroti efficientamento energetico, diciamo, parte uno, vengono registrati i 210.000 euro conto termico GSE, 20.000 euro di oneri di urbanizzazione e 200.000 euro di mutuo. Era una storia che conoscevamo già perché avevamo modificato il Piano degli investimenti in uno degli scorsi Consigli Comunali, quindi un intervento totale di 430.000 euro. Poi, sempre in questo caso c'è il Palazzetto dello sport adeguamento sismico, registravamo 1.783.000 euro di fondi regionali e in questa la variazione 216 euro di vendita beni, ma abbiamo visto che su quella adottata in data odierna abbiamo poi finanziato con l'avanzo di amministrazione nello spaccettamento di tutti i vari avanzi post rendiconto. E visto che questo è l'ultimo punto, di solito lo faccio all'inizio, un ringraziamento a tutti gli uffici. Ovviamente alla Commissione Bilancio, stasera non c'è il Presidente, ma lo ringrazio lo stesso, perché abbiamo svolto il lavoro velocemente e in maniera efficace, e per i punti che mi riguardavano ovviamente anche alla Commissione Regolamenti e al Presidente, perché anche lì siamo stati veloci e abbiamo sviscerato tutte le modifiche. Grazie.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Rivi. Interventi sull'argomento? Consiglieri che chiedono la parola? Se non ci sono Consiglieri, mettiamo in votazione il punto numero 13.



VOTAZIONE

Chi vota a favore? Chi è contrario? 3 contrari. Chi si astiene? Laura, scusa... Ah, non c'è. Quindi, 3 contrari e 1 astenuto. Non sapevo se la coprivi te, Michele.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Allora, io direi adesso, visto e considerato che iniziamo a discutere i punti relativi al... che sono stati discussi in Commissione Edilizia, due dei quali fanno parte della Giunta, direi di farli, di poterli discutere tutti assieme. Uno dietro l'altro.

14

Punto 14 ODG

Declassificazione della strada vicinale de "Il Cantone" e contestuale classificazione di un nuovo tracciato alternativo, avviato con D.C.C. n. 81 del 20/05/2018 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Partendo dal numero 14: "Declassificazione della strada vicinale de "Il Cantone" e contestuale classificazione di un nuovo tracciato alternativo avviato con decreto 81 del 20 maggio 2018 - Conclusione del procedimento". Simone Gallai.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Grazie Presidente. Sì, come è scritto nel titolo della delibera siamo nella fase conclusiva di un progetto che è iniziato nel 2018, con il quale un privato ci chiedeva di declassificare una strada vicinale che gli passava dentro la proprietà. Mi ricordo che è stata una delibera abbastanza discussa, perché era piuttosto particolare, però alla fine, essendo prevista una viabilità alternativa che non modificava il percorso, l'allora Consiglio Comunale aveva votato favorevolmente alla declassificazione. Questa è la fase conclusiva del procedimento. E' stato preso in carico il nuovo pezzo di strada, quindi di conseguenza la prendiamo e la portiamo in Consiglio per la delibera.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, possiamo mettere in approvazione il punto numero 14.



VOTAZIONE

Chi approva? Chi si astiene? Allora, era la declassificazione della strada... Scusa Laura, la declassificazione della strada vicinale Il Cantone, quella che si era discussa in Commissione. Chi vota a favore? Scusate, ripetiamo un attimo. Chi si astiene? Tutti a favore.

15

Punto 15 ODG

Procedura di cui all'art. 50, comma 12, delle N.T.A. del R.U. -
Approvazione di modifica della perimetrazione di una
"pertinenza di edifici storici rurali e non rurali" e delle
prescrizioni particolari relative all'edificio n. 2 di cui
all'"Elaborato 06H - Ambito n. 9 "Piana del Trebbio" - Scheda
19R17 - GIALINO I"

Punto numero 15: "Procedura di cui all'articolo 50, comma 12, approvazione di modifica della perimetrazione di una pertinenza di edifici storici, rurali e non rurali, e delle prescrizioni particolari relative all'edificio detto "Il Gialino"". Simone Gallai.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Grazie Presidente. Siamo, come diceva appunto il Presidente, nel complesso rurale di matrice storica denominata "Il Gialino". Ci perviene l'istanza da parte della proprietà con la quale viene richiesto, appunto, di rivedere la perimetrazione del confine. La proprietà ha presentato una segnalazione aerea dove di fatto l'istanza richiesta era coerente con quello che era evidenziato nella mappatura fotografica, quindi di conseguenza in Commissione Urbanistica abbiamo portato favorevolmente questa istanza e la ripresentiamo al Consiglio per la votazione.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Ci sono Consiglieri che intendono intervenire sul punto? Se non chiede la parola nessuno, mettiamo in approvazione il punto numero 15.



VOTAZIONE

Chi approva? Approvato all'unanimità.



VOTAZIONE

Immediata esecutività del punto numero 15? Unanimità.

16

Punto 16 ODG

Determinazioni conclusive circa il procedimento di convalida e conferma, per quanto occorrer possa, della delibera consiliare numero 130/2023. Provvedimento conclusivo ed indirizzi operativi

Punto numero 16: "Determinazioni conclusive circa il procedimento di convalida e conferma, per quanto occorrer possa, della delibera consiliare numero 130/23 - Provvedimento conclusivo e indirizzi operativi". Ancora Simone Gallai.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Sì. Ricorderete tutti che il 12 aprile il Consiglio Comunale aveva avviato il procedimento per la convalida della delibera che aveva adottato nel Consiglio di dicembre, con una particolare attenzione proprio all'adozione del Piano di lottizzazione che era stata esclusa dell'area di riqualificazione 22. Quindi, a seguito del citato avvio del procedimento, sono pervenute delle motivazioni che tuttavia, diciamo, non hanno modificato quelle che erano le motivazioni alla base della precedente delibera. Pertanto, il Consiglio Comunale può procedere con il provvedimento conclusivo di convalida e conferma della delibera del dicembre del 2023.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Grazie Simone. Interventi sull'argomento? Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Mettiamo in approvazione del punto numero 16.



VOTAZIONE

Chi approva? Approvato all'unanimità.



VOTAZIONE

Immediata esecutività anche del punto numero 16? Unanimità.

17

Punto 17 ODG

Rinuncia al diritto di prelazione per alloggio ex A.T.E.R. via Scaminossi n. 7 - Proprietà: T.S.

Passiamo ai due punti della Giunta. Sindaco, è rimasto... Allora, punto numero 1 della Giunta: "Rinuncia al diritto di prelazione alloggio ex ATER, Via Scaminossi 7". Simone.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Sì, siamo in Via Scaminossi. La proprietà aveva acquistato l'appartamento nel 1995. Sono passati più di 10 anni. Ci chiede di venderlo. Diciamo che non c'è un interesse strategico nell'appartamento, quindi di conseguenza ci viene richiesto di rinunciare alla prelazione che abbiamo sulla cessione di quell'immobile, che è uno dei punti che abbiamo affrontato anche altre volte. Lo riproponiamo al Consiglio per la delibera.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Consiglieri che intendono intervenire sull'argomento? Mettiamo quindi una approvazione il punto 1 della Giunta.



VOTAZIONE

Chi è d'accordo? Approvato all'unanimità.



VOTAZIONE

Immediata esecutività? Chi è a favore? Unanimità.

18

Punto 18 ODG

Cancellazione vincolo imposto su porzione di immobile, in relazione alla Concessione n. 5434/1986

Punto numero 2 della Giunta: "Cancellazione del vincolo imposto su porzione di immobile, in relazione alla concessione 5434/86". Simone.



SIMONE GALLAI

Consigliere

Sì. Qui facciamo un salto nel passato, nel 1986. E' stata fatta una concessione edilizia, la 5434, relativa alla realizzazione di una palazzina a uffici ed ampliamento. Questa diciamo concessione era condizionata alla sottoscrizione di un atto di vincolo unilaterale in base al quale l'intestatario di tale titolo si impegnavo a non modificare la destinazione d'uso, a non alienare né concedere in affitto i manufatti in oggetto della concessione. Diciamo che sono passati più di 30 anni, quasi 40, e sostanzialmente si ritiene anche plausibile eliminare non tanto il vincolo di destinazione d'uso, che ha da rimanere quello, ma i limiti che ne consentono



l'alienabilità, la non affittabilità e quant'altro. Quindi, mantenendo la destinazione d'uso (inc.) cancellazione degli altri vincoli.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

E' vero, io sono uno dei pochi responsabili che all'epoca era già presente. Quindi voi siete tutti dei ragazzini. Nell'86 c'ero per davvero. Vedi? Questo a me fa un po' specie.... Allora, se ci sono Consiglieri che intendono parlare male di me su questo punto.... Non c'è nessuno. Quindi, possiamo mettere in approvazione.



VOTAZIONE

Chi approva? Unanimità.



VOTAZIONE

Immediata esecutività? Approvata all'unanimità.



ANTONELLO ANTONELLI

Presidente del Consiglio

Io, a questo punto, direi che, visto e considerato che sono rimaste i tre ordini del giorno, di rinviarli al Consiglio Comunale che, come detto, dovrebbe esserci tra il 15 e il 16 di luglio.